



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO

P.O.R. FONDO SOCIALE EUROPEO

OBIETTIVO “COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE” 2007-2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE
ANNO 2012

Venezia, giugno 2013

Indice

NOTA SINTETICA	3
1. IDENTIFICAZIONE	7
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	8
2.1 Risultati e analisi dei progressi	8
<i>2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo</i>	<i>8</i>
<i>2.1.2 Informazioni finanziarie</i>	<i>15</i>
<i>2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi</i>	<i>21</i>
<i>2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi di destinatari – dati al 31.12.2012</i>	<i>32</i>
<i>2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato</i>	<i>34</i>
<i>2.1.6 Beneficiari dei finanziamenti FSE</i>	<i>35</i>
<i>2.1.7 Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria</i>	<i>42</i>
<i>2.1.8 Analisi qualitativa</i>	<i>43</i>
2.2 Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	55
2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	55
2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo	57
2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006	57
2.6 Complementarietà con altri strumenti	57
2.7 Sorveglianza e valutazione	59
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITA'	62
3.1 Asse Adattabilità	62
3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	62
<i>Informazioni sui progressi materiali e finanziari</i>	<i>62</i>
3.2 Asse Occupabilità	76
3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	76
<i>Informazioni sui progressi materiali e finanziari</i>	<i>76</i>
3.3 Asse Inclusione sociale	92
3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	92
3.4 Asse Capitale Umano	98
3.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	98
<i>Informazioni sui progressi materiali e finanziari</i>	<i>98</i>
3.5 Asse Transnazionalità e Interregionalità	110
3.5.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	110
3.6 Assistenza Tecnica	116
3.6.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	116
3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	118
4. COERENZA E CONCENTRAZIONE	119
5. ASSISTENZA TECNICA	122
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	123

NOTA SINTETICA

L'andamento del POR FSE Veneto nel 2012 è stato per lo più caratterizzato da:

- l'accelerazione sui pagamenti, con riferimento all'attuazione finanziaria;
- il consolidamento delle azioni già avviate, per quanto riguarda l'avanzamento procedurale;
- la riproposizione delle misure di contrasto alla crisi – effettuata sulla base della positiva esperienza maturata nelle annualità precedenti e in risposta alle esigenze espresse dal territorio – per quanto riguarda l'attività programmatoria.

Lo stato di **attuazione finanziaria** del Programma, di cui al presente Rapporto, è sintetizzato nella tabella seguente.

Tab 1. Attuazione finanziaria del POR Veneto FSE 2007/2013 – dati al 31.12.2012

	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	a	b	c	b/a	c/a
Asse I	158.694.834	85.701.848,59	60.889.646,76	54,00%	38,37%
Asse II	400.198.135	341.339.219,45	240.409.590,07	85,29%	60,07%
Asse III	36.121.570	10.312.839,00	5.524.839,97	28,55%	15,30%
Asse IV	85.763.209	59.332.462,02	35.696.568,01	69,18%	41,62%
Asse V	7.252.156	5.283.033,09	3.847.620,14	72,85%	53,05%
Asse VI	28.667.913	23.043.412,21	13.939.153,62	80,38%	48,62%
Totale	716.697.817	525.012.814,36	360.307.418,57	73,25%	50,27%

L'avanzamento del Programma Operativo FSE Veneto, dal punto di vista finanziario, evidenzia complessivamente una buona *performance* del programma, la cui capacità di impegno al 31 dicembre 2012, si attesta al 73,25%, registrando in tal modo un incremento di quasi dieci punti percentuali in 12 mesi. Tale dato si articola su tutti gli Assi con una forbice che va dal 85,29% dell'Asse II al 28,55% in corrispondenza dell'Asse III.

Rispetto al precedente Rapporto di esecuzione pertanto, si evidenzia un buon incremento del livello di impegni che restituisce un dato complessivo di oltre 525 MEuro a fronte dei 457 registrati al 31.12.2011. A tale progresso in termini finanziari, ha in particolare contribuito l'Asse II Occupabilità che, nell'annualità 2012 ha incrementato il proprio livello di impegni di quasi 50 Meuro. Tale Asse, continua a confermare un trend positivo, in linea con l'andamento dei primi anni di programmazione. A conferma di quanto detto, si riporta anche il dato sull'efficienza realizzativa che al 31.12.2012, supera, anche se di poco, il 60% del programmato sull'Asse. Sempre con riferimento all'avanzamento finanziario del Programma, malgrado al 31.12.2012 l'Asse Inclusione risulti essere il meno performante si sottolinea in questa sede come nell'ambito dello stesso, il dato di cui si da conto cresca in virtù di nuovi impegni assunti nel corso dei primi mesi del 2013, frutto di ulteriori interventi di politica attiva. Nel complesso, l'incremento complessivo è di 9Meuro, di cui 3 milioni assunti con DDR 90 del 8 febbraio 2013 e n. 275 del 10 aprile 2013.

Raffrontando l'andamento finanziario del PO a quello registrato nel 2011, il dato complessivo della spesa risulta essere aumentato di oltre 80 MEuro. Tale incremento è stato determinato in particolare dall'aumento dei pagamenti a valere sugli Assi I, II e IV.

L'avanzamento procedurale nel 2012 riflette l'attuazione delle iniziative avviate nel 2011, la chiusura di molte attività progettuali avviate negli anni precedenti e l'approvazione dei relativi rendiconti; quest'ultimo fattore ha determinato un incremento dei pagamenti.

Al 31.12.2012 risultano approvate oltre 4.500 operazioni che vedono coinvolto un numero di partecipanti pari a quasi 250.000mila ovvero circa il 40% in più rispetto a quanto dichiarato nel precedente rapporto.

Gli interventi avviati nel 2012 hanno in particolare finanziato: azioni di contrasto alla crisi economica; percorsi formativi rivolti a giovani; azioni innovative per lo sviluppo delle imprese; progetti settoriali; percorsi di ricerca. Sono state al contempo sostenute iniziative di rafforzamento dei sistemi tra cui:

- iniziative interregionali e transnazionali finalizzate allo scambio di buone prassi;
- azioni di sistema volte al rafforzamento del sistema di istruzione, formazione e lavoro.

Il focus sull'**attività programmatica** riferita alla presente annualità, evidenzia come il quadro di crisi economica generale continui a mostrare i suoi effetti. La situazione economica del Veneto è infatti ancora caratterizzata dagli effetti devastanti della crisi che, come nel resto del Paese, ha pesantemente condizionato lo sviluppo del sistema imprenditoriale regionale e al contempo ha generato condizioni diffuse di malessere sociale.

Il contesto socio-economico ha determinato la diffusione delle misure per contrastare gli effetti della congiuntura economica su cui si è prevalentemente concentrato il POR FSE Veneto. Anche per il 2012 i nuovi interventi – a valere sugli Assi Adattabilità, Occupabilità e per la prima volta sull'Asse Inclusione Sociale – hanno principalmente riguardato la diffusione di politiche attive rivolte ai percettori di ammortizzatori sociali, la riqualificazione del capitale umano, la promozione del re-inserimento lavorativo della popolazione colpita dalla crisi, prorogando di fatto, gli interventi che nelle precedenti annualità avevano caratterizzato la strategia regionale di cui al Piano di Politiche Attive di contrasto alla crisi, approvato nel 2009. In riferimento al dettaglio delle citate attività, nel 2012 due sono stati gli interventi a valere sui tre Assi:

- la proroga della DGR 650/2011 attraverso il decreto del Dirigente regionale n. 153/2012 che ha previsto un budget di complessivi 14.000.000 di Euro (7.000.000 su Adattabilità – 7.000.000 su Occupabilità);
- la nuova direttiva 2012 di cui alla DGR n. 1198/2012 che ha stanziato ulteriori 15.000.000 di Euro (4.000.000 su Adattabilità – 1.000.000 su Occupabilità – 10.000.000 su Inclusione sociale).

Gli interventi hanno avuto come destinatari i residenti e/o domiciliati nel territorio regionale che beneficiavano, nell'annualità di riferimento, di trattamenti di Cassa integrazione in deroga o di altri ammortizzatori in deroga. Il lavoratore in questo modo, è stato posto al centro di un percorso orientato alla

riqualificazione ed all'inserimento/reinserimento lavorativo, attraverso la realizzazione di interventi di politiche attive del lavoro finalizzate al conseguimento di obiettivi specifici e personalizzati. Gli interventi del quadriennio 2009-2012, di cui in questa sede si è dato conto con riferimento al 2012, hanno recepito le indicazioni contenute nelle linee guida definite negli accordi tra Regione del Veneto e le parti sociali regionali, garantendo nel contempo il raccordo tra Politiche attive e sostegno al reddito cofinanziato dalla Regione ed erogato da INPS. Sempre nell'ambito delle azioni di contrasto alla crisi – **Piani Integrati Aziendali (PIA)** – l'attività programmatica del 2012 ha previsto l'avvio della IV fase della Linea 3 (Dgr 2335/2012) per la realizzazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori strategici.

In tali circostanze proprio l'impiego del Fondo Sociale Europeo ha costituito un supporto adeguato, in termini finanziari, al fine di sostenere con lo strumento delle Politiche Attive i lavoratori sospesi o espulsi dal mercato del lavoro. Quanto detto è stato possibile soprattutto grazie al ricorso di una **riprogrammazione finanziaria** del Programma Operativo FSE, al fine di "liberare" le risorse indispensabili a garantire la prosecuzione di quegli interventi anticrisi, divenuti negli ultimi anni uno strumento essenziale di sostegno all'economia regionale. Tale riprogrammazione è divenuta effettiva negli ultimi mesi dell'anno a seguito della Decisione della Commissione *C(2012) 7845 final*, del 31 ottobre 2012, attraverso la quale sono state spostate risorse dagli assi IV Capitale Umano e V Transnazionalità e Interregionalità, in favore degli assi I Adattabilità e II Occupabilità. Lo spostamento complessivo pari a **30 Meuro** ha permesso un incremento delle risorse destinate all'asse Adattabilità per poco meno di 10 Ml di euro e delle risorse destinate all'asse Occupabilità per circa 20 Ml di euro. Questa rimodulazione di budget non ha invece coinvolto l'asse Inclusione Sociale per la prima volta coinvolto nella realizzazione degli interventi anticrisi.

In riferimento poi alle attività rivolte ai giovani, nel corso del 2012 si sono concluse le Azioni innovative per i giovani di cui alla Dgr 2030/2010. In merito a questo punto, di cui per il dettaglio si rimanda alla relativa attuazione per Asse, le attività programmate a valere sull'Asse II, prevedevano interventi finalizzati a promuovere e supportare l'imprenditorialità giovanile nei settori produttivi individuati, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei giovani partecipanti le competenze ed esperienze necessarie offrendo laboratori e workshop per esplorare aree di business e strumenti pratici per lo sviluppo di idee imprenditoriali. L'iniziativa riguardava inoltre anche l'Asse III Inclusione sociale per la realizzazione di percorsi didattici di studio, di ricerca e di sviluppo dei prodotti/servizi "tipici", ma allo stesso tempo innovativi, del/i settore/i produttivo/i individuato/i.

Sempre con riferimento al target dei giovani, con Dgr 1014/2012 si è dato avvio ai percorsi sperimentali triennali di istruzione e formazione per giovani soggetti al diritto-dovere all'istruzione-formazione, al fine di consentire il conseguimento del titolo di studio professionalizzante legalmente riconosciuto. I progetti che hanno preso avvio a seguito dell'emanazione di questo avviso, sono stati 93 per un totale di oltre 7.500 destinatari.

Infine, in merito alle attività programmate nel corso del 2012, con Dgr n. 2894 del 28/12/2012, è stato approvato un nuovo avviso che ha stanziato € 2.000000,00 per la promozione di percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro rivolti a studenti delle classi quarte e quinte degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado del Veneto, da realizzarsi negli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015. L'iniziativa ha inteso perseguire obiettivi specifici che avessero prioritariamente una ricaduta sui destinatari, ma anche sul sistema dell'Istruzione e sulle imprese, promuovendo un modello che coinvolgesse direttamente e attivamente il sistema produttivo nella definizione di un progetto di lavoro mirato al potenziamento delle skills degli studenti, ridefinendo nel contempo il contenuto professionalizzante dell'esperienza. Si è inteso, in tal senso, operare nella duplice prospettiva, da un lato di arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi ed esperienze sul campo, dall'altro di rendere più stretto il raccordo del sistema educativo con il territorio e con il mondo del lavoro. L'iniziativa ha visto il finanziamento di 125 progetti che prenderanno il via nel 2013.

In ultimo come anticipato, nel corso del 2012 è stato promosso un avviso (Dgr 1113) per la Selezione di un Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Accordo di cooperazione tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma della Sardegna. Questo avviso è l'output di un processo avviato sin dal 2011 e che si pone in attuazione del protocollo d'intesa in materia di cooperazione interregionale per i progetti di contrasto alla crisi economica con il quale le Regioni Veneto e Sardegna (Dgr n. 886 del 21/06/2011) hanno formalizzato la volontà di sperimentare percorsi di sviluppo fondati sul valore aggiunto della cooperazione quale strumento principe per mettere a frutto le migliori potenzialità dei rispettivi territori. Nello specifico, l'operazione, di cui si offrirà il dettaglio nell'ambito del cap. relativo all'Asse V, ha inteso offrire concrete opportunità di sperimentazione di percorsi innovativi di collaborazione tra imprese, investire in competenze e innovazione, trasferire buone pratiche. L'obiettivo perseguito è stato quello di rafforzare la collaborazione economica tra due Regioni, il Veneto e la Sardegna, per contrastare la crisi finanziaria ed occupazionale, superare il divario tra le aree geografiche e creare i migliori presupposti per una crescita stabile.

1. IDENTIFICAZIONE

Programma Operativo	
Obiettivo	Competitività regionale e occupazione
Zona ammissibile interessata	Regione Veneto – Italia
Periodo di programmazione	1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2013
Numero del Programma	2007IT052PO015
Titolo del programma	Programma Operativo Regionale- Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività regionale e Occupazione 2007/2013
Data dell'ultima Decisione della Commissione relativa al programma interessato	31 ottobre 2012
Autorità di Gestione	Commissario straordinario per la Formazione, l'Istruzione e il Lavoro (Autorità di Gestione del POR FSE, Ob. CRO, 2007/2013)
Rapporto Annuale di Esecuzione	
Anno di riferimento	2012
Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di Sorveglianza	14 giugno 2013

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Indicatori			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinati per genere.</i>	Risultato ¹ (%)	<i>Maschi</i>	0,00	0,10	1,22	1,79	2,02	2,39				
		<i>Femmine</i>	0,00	0,08	1,03	1,52	1,67	1,82				
		<i>Totale</i>	0,00	0,09	1,15	1,68	1,87	2,15				
	Obiettivo ² (%)	<i>Maschi</i>							0,4			2,3
		<i>Femmine</i>							0,4			2,2
		<i>Totale</i>							0,4			2,2
	Linea di riferimento ³ (baseline) (%)	<i>Maschi</i>	0,3									
		<i>Femmine</i>	0,3									
		<i>Totale</i>	0,3									
<i>Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio</i>	Risultato ¹ (‰)		0,00	0,07	7,47	9,14	11,28	15,88				
	Obiettivo ² (‰)								4,1			24,6

Indicatori			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	Linea di riferimento ³ (baseline) (‰)		7,1									
Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio	Risultato ¹ (‰)		0,00	0,00	7,08	11,10	19,62	30,33				
	Obiettivo ² (‰)								8,8			53,0
	Linea di riferimento ³ (baseline) (‰)		7,1									
Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio	Risultato ¹ (‰)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Obiettivo ² (‰)								0,6			3,7
	Linea di riferimento ³ (baseline) (‰)		0,0									
Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	Risultato ¹ (%)	Maschi	10,5	14,7	25,1	35,7	53,0	59,2				
		Femmine	3,3	5,5	10,5	16,6	25,9	29,0				
		Totale	6,2	9,2	16,4	24,2	37,1	41,7				
	Obiettivo ² (%)	Maschi							11,2			66,9
		Femmine							6,7			40,2

Indicatori			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
		Totale							8,6			51,3
	Linea di riferimento ³ (baseline) (%)	Maschi	11,4									
		Femmine	2,5									
		Totale	5,6									
Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo	Risultato ¹ (%)		n.d.	n.d.	67,4	n.d.	n.d.	n.d.				
	Obiettivo ² (%)								70			70
	Linea di riferimento ³ (baseline) (%)		67,4									
Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo e all'avvio d'impresa sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo	Risultato ¹ (%)		0,0	0,0	0,0	0,9	0,9	1,1				
	Obiettivo ² (%)								12,6			12,6
	Linea di riferimento ³ (baseline) (%)		0,0									
Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro	Risultato ¹ (%)	Immigrati	n.d.	n.d.	n.d.	48,0	n.d.	n.d.				
		Pop. In età matura	n.d.	n.d.	n.d.	48,0	n.d.	n.d.				
	Obiettivo ² (%)	Immigrati							60			60
		Pop. In età matura							60			60

Indicatori			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	Linea di riferimento ³ (baseline) (%)	Immigrati	40									
		Pop. In età matura	52									
<i>Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)</i>	Risultato ¹ (%)		0,00	0,00	0,82	1,07	1,11	0,93				
	Obiettivo ² (%)								0,4			2,4
	Linea di riferimento ³ (baseline) (%)		0,2									
<i>Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo, per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro</i>	Risultato ¹ (%)		n.d.	n.d.	n.d.	51,0	n.d.	n.d.				
	Obiettivo ² (%)								60			60
	Linea di riferimento ³ (baseline) (%)		45									
<i>Tasso di incidenza dei percorsi integrati di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo</i>	Risultato ¹ (%)		0,0	100,0	100,0	77,9	77,9	77,7				
	Obiettivo ² (%)								100			100
	Linea di riferimento ³ (baseline) (%)		100									

Indicatori			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua)</i>	Risultato ¹ (%)		0,00	0,00	0,15	0,49	4,45	3,75				
	Obiettivo ² (%)								n.d.			n.d.
	Linea di riferimento ³ (baseline) (%)		n.d.									
<i>Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo</i>	Risultato ¹ (%)		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0				
	Obiettivo ² (%)								5,0			5,0
	Linea di riferimento ³ (baseline) (%)		3,0									
<i>Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo</i>	Risultato ¹ (%)		0,0	0,0	100,0	100,0	100,0	100,0				
	Obiettivo ² (%)								95,0			95,0
	Linea di riferimento ³ (baseline) (%)		12,0									
<i>Tasso di copertura dei destinatari degli</i>	Risultato ¹ (%)	Maschi	0,00	0,00	0,04	0,05	0,05	0,14				

Indicatori			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>interventi Fse di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni (media annua) suddivisi per genere</i>		Femmine	0,00	0,00	0,04	0,05	0,05	0,12				
		Totale	0,00	0,00	0,04	0,05	0,05	0,13				
	Obiettivo (%)								0,02			0,12
	Linea di riferimento ³ (baseline) (%)		0,004									
<i>Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo</i>	Risultato ¹ (%)		0,0	0,0	70,1	70,1	70,1	70,1				
	Obiettivo ² (%)								75,0			75,0
	Linea di riferimento ³ (baseline) (%)		70,1									
<i>Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo</i>	Risultato ¹ (%)		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0				
	Obiettivo ² (%)								25,0			25,0
	Linea di riferimento ³ (baseline) (%)		0,0									
<i>N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per</i>	Risultato ¹ (%)		0,0	0,00	83,8	68,0	68,0	65,4				

Indicatori			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo</i>	Obiettivo ² (%)								65,0			65,0
	Linea di riferimento ³ (baseline) (%)		83,8									

¹ Il **risultato** è espresso cumulativamente. Il valore dell'indicatore corrisponde al valore totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento. Gli indicatori costituiti da tassi di copertura utilizzano al numeratore l'insieme della popolazione raggiunta nell'intero periodo e al denominatore la popolazione riferita all'ultimo anno disponibile. I risultati degli anni precedenti possono essere aggiornati nei rapporti annuali di esecuzione degli anni successivi se sono disponibili informazioni più precise.

² L'**obiettivo** è indicato per anno (2013) e cumulativamente, per l'intero periodo di programmazione.

³ **Linea di riferimento** da indicare solo per il primo anno quando le informazioni sono disponibili, a meno che sia utilizzato il concetto di linea di riferimento dinamica.

2.1.2 Informazioni finanziarie

Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario – dati 2012

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Anticipo				
Asse I – Adattabilità	22.009.481,68	22.009.481,68	20.821.818,37	10.754.625,87
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	22.009.481,68	22.009.481,68	20.821.818,37	10.754.625,87
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse II – Occupabilità	42.823.653,56	42.823.653,56	61.252.263,22	30.587.957,69
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	42.823.653,56	42.823.653,56	61.252.263,22	30.587.957,69
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse III - Inclusione sociale	3.283.950,90	3.283.950,90	791.489,47	1.055.061,33
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	3.283.950,90	3.283.950,90	791.489,47	1.055.061,33
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse IV - Capitale Umano	7.560.858,82	7.560.858,82	7.624.239,43	10.195.091,03

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	7.560.858,82	7.560.858,82	7.624.239,43	10.195.091,03
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	2.210.574,78	2.210.574,78	992.989,26	480.801,09
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	2.210.574,78	2.210.574,78	992.989,26	480.801,09
Asse VI - Assistenza tecnica	3.527.364,49	3.527.364,49	3.486.106,99	945.509,09
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	3.527.364,49	3.527.364,49	3.486.106,99	945.509,09
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	81.415.884,23	81.415.884,23	94.968.906,74	54.019.046,10
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR*	-	-	-	-

* Questo campo va completato per i programmi operativi qualora si faccia ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario – dati al 31.12.2012

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Anticipo				26.176.469,18
Asse I – Adattabilità	60.889.646,76	60.889.646,76	72.910.772,44	20.389.560,87
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	60.889.646,76	60.889.646,76	72.910.772,44	20.389.560,87
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse II – Occupabilità	240.409.590,07	240.409.590,07	266.895.249,11	83.952.473,98
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	240.409.590,07	240.409.590,07	266.895.249,11	83.952.473,98
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse III - Inclusione sociale	5.524.839,97	5.524.839,97	5.983.212,02	1.685.866,68
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	5.524.839,97	5.524.839,97	5.983.212,02	1.685.866,68
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse IV - Capitale Umano	35.696.568,01	35.696.568,01	40.382.601,25	13.592.345,04
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	35.696.568,01	35.696.568,01	40.382.601,25	13.592.345,04

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	3.847.620,14	3.847.620,14	4.192.220,62	1.000.778,66
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	3.847.620,14	3.847.620,14	4.192.220,62	1.000.778,66
Asse VI - Assistenza tecnica	13.939.153,62	13.939.153,62	13.940.403,62	5.168.621,05
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	13.939.153,62	13.939.153,62	13.940.403,62	5.168.621,05
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	360.307.418,57	360.307.418,57	404.304.459,06	151.966.115,46
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR*	-	-	-	-

* Questo campo va completato per i programmi operativi qualora si faccia ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Esecuzione finanziaria del Programma Operativo – dati 2012

	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I – Adattabilità	158.694.834	11.442.980,80	22.009.481,68	19.075.008,41	7,21%	13,87%	12,02%
Asse II – Occupabilità	400.198.135	49.993.253,08	42.415.870,81	87.415.433,48	12,49%	10,60%	21,84%
Asse III - Inclusione sociale	36.121.570	0,00	3.205.243,17	3.152.116,10	0,00%	8,87%	8,73%
Asse IV - Capitale Umano	85.763.209	4.049.540,58	7.103.923,21	20.683.560,20	4,72%	8,28%	24,12%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	7.252.156	0,00	2.210.574,78	2.015.176,43	0,00%	30,48%	27,79%
Asse VI - Assistenza tecnica	28.667.913	2.905.118,98	3.527.364,49	3.105.478,61	10,13%	12,30%	10,83%
TOTALE	716.697.817	68.390.893,44	80.472.458,14	135.446.773,23	9,54%	11,23%	18,90%

* Impegni giuridicamente vincolanti

** Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

*** Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari certificate al Ministero e alla Commissione Europea

Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo – dati al 31.12.2012

	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I – Adattabilità	158.694.834	85.701.848,59	60.889.646,76	53.286.729,05	54,00%	38,37%	33,58%
Asse II – Occupabilità	400.198.135	341.339.219,45	240.409.590,07	210.856.652,56	85,29%	60,07%	52,69%
Asse III - Inclusione sociale	36.121.570	10.312.839,00	5.524.839,97	5.191.766,38	28,55%	15,30%	14,37%
Asse IV - Capitale Umano	85.763.209	59.332.462,02	35.696.568,01	34.463.312,15	69,18%	41,62%	40,18%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	7.252.156	5.283.033,09	3.847.620,14	3.652.692,28	72,85%	53,05%	50,37%
Asse VI - Assistenza tecnica	28.667.913	23.043.412,21	13.939.153,62	13.097.898,37	80,38%	48,62%	45,69%
TOTALE	716.697.817	525.012.814,36	360.307.418,57	320.549.050,79	73,25%	50,27%	44,73%

* Impegni giuridicamente vincolanti

** Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

*** Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari certificate al Ministero e alla Commissione Europea

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario – dati al 31.12.2012

Dimensione 1		
Temi prioritari		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	11.318.318,85	23.241.716,71
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	14.091.443,49	28.936.217,64
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	16.325.573,33	33.523.914,24
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	6.505.924,28	13.359.656,24
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	153.781.096,65	315.783.353,54
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	918.785,27	1.886.688,94
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	1.752.748,62	3.599.199,45
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione, per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	1.958.633,66	4.021.976,16
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	1.309.178,13	2.688.345,12

Dimensione 1		
Temi prioritari		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	5.022.176,35	10.312.839,00
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	7.439.405,46	15.276.522,64
73 - Misure volte a aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	570.795,65	1.172.106,11
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	20.883.693,95	42.883.833,27
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	2.572.746,83	5.283.033,09
81 - Meccanismi volti ad migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	-	-
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	9.027.767,30	18.538.160,38
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	2.193.980,65	4.505.251,83
TOTALE	255.672.268,48	525.012.814,36

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Dimensione 2		
Forme di finanziamento		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile		
02 - Aiuto (<i>mutuo, abbuono di interessi, garanzie</i>)		
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione, fondo di capitali di rischio</i>)		
04 - Altre forme di finanziamento	255.672.268,48	525.012.814,36
TOTALE	255.672.268,48	525.012.814,36

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Dimensione 3		
Territorio		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agglomerato urbano		
02 - Zona di montagna		
03 - Isole		
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica		
05 - Zone rurali (diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica)		
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (dopo il 30.04.2004)		
07 - Regioni ultraperiferiche		
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera		
09 - Zone di cooperazione transnazionale		
10 - Zone di cooperazione interregionale		
00 - Non pertinente	255.672.268,48	525.012.814,36
TOTALE	255.672.268,48	525.012.814,36

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Dimensione 4		
Attività economica		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura		
02 – Pesca		
03 - Industrie alimentari e delle bevande		
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento		
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto		
06 - Industrie manifatturiere non specificate		
07 - Estrazione di minerali energetici		
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda		
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua		
10 - Poste e telecomunicazioni		
11 – Trasporti		
12 – Costruzioni		

Dimensione 4		
Attività economica		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio		
15 - Intermediazione finanziaria		
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		
17 - Amministrazioni pubbliche		
18 - Istruzione		
19 - Attività dei servizi sanitari		
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali		
21 - Attività connesse all'ambiente		
22 - Altri servizi non specificati		
00 - Non pertinente	255.672.268,48	525.012.814,36
TOTALE	255.672.268,48	525.012.814,36

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Dimensione 5		
Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
itd3 Veneto	255.672.268,48	525.012.814,36

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	11.318.318,85	23.241.716,71
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	14.091.443,49	28.936.217,64
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	16.325.573,33	33.523.914,24
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	6.505.924,28	13.359.656,24
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	153.781.096,65	315.783.353,54

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	918.785,27	1.886.688,94
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	1.752.748,62	3.599.199,45
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	1.958.633,66	4.021.976,16
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	1.309.178,13	2.688.345,12
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	5.022.176,35	10.312.839,00

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	7.439.405,46	15.276.522,64
73 - Misure volte a aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, le discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	570.795,65	1.172.106,11
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	20.883.693,95	42.883.833,27
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	2.572.746,83	5.283.033,09

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
81 – Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	-	-
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	9.027.767,30	18.538.160,38
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	2.193.980,65	4.505.251,83
TOTALE				TOTALE	255.672.268,48	525.012.814,36

(*) Importo del contributo concesso per ciascuna combinazione di categorie. L'importo si intende relativo agli impegni.

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi di destinatari – dati al 31.12.2012

n. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
in entrata	11.955	8.494	58.150	50.430	49.660	70.177				248.866
in uscita (sia ritirati sia formati)	0	11.075	50.678	48.658	50.278	68.232				228.921

ripartizione dei partecipanti per sesso

n. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Donne	3.878	3.566	24.977	22.910	21.312	29.735				106.378
Uomini	8.077	4.928	33.173	27.520	28.348	40.442				142.488

ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro

n. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Occupati ¹	0	2.160	41.039	33.903	34.938	41.386				153.426
Lavoratori autonomi	0	34	7.528	2.788	2.352	2.199				14.901
Disoccupati ²	0	1.102	5.941	6.940	6.832	15.725				36.540
Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0				0
Persone inattive ³	11.955	5.232	11.170	9.587	7.890	13.066				58.900
Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	11.955	4.570	5.103	5.798	7.641	7.635				42.702

¹ totale dei partecipanti occupati, compresi i lavoratori autonomi

² totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

³ totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'invalidità permanente, i lavoratori casalinghi, altri

ripartizione dei partecipanti per età

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Giovani (15-24 anni)	11.955	6.322	13.186	11.278	11.165	13.642				67.548
Lavoratori anziani (55-64 anni)	0	679	2.502	3.743	3.315	5.218				15.457

ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze	0	0	0	0	0	0				0
Migranti	0	0	561	380	0	0				941
(di cui ROM/Sinti/Camminanti)	0	0	0	0	0	0				0
Persone disabili	250	171	254	267	0	0				942
Altri soggetti svantaggiati	0	0	1.279	1.690	0	0				2.969

ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	11.955	4.890	15.088	9.535	27.026	29.405				97.899
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	0	2.484	20.206	8.605	17.200	27.748				76.243
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	0	0	35	28	45	59				167
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	0	933	6.472	6.000	4.796	3.542				21.743
n.c.	0	187	16.349	26.262	593	9.423				52.814

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

Ai sensi dell'Art. 67.2 del regolamento (CE) 1083/2006 per l'anno 2011 il presente paragrafo non viene compilato.

2.1.6 Beneficiari dei finanziamenti FSE

20 maggiori beneficiari FSE						
Beneficiario		n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato**
1	REGIONE DEL VENETO	1	DGR 650/11 - ASSE I-II INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA	18.061.507,80	33,56%	8.532.514,00
		2	VOUCHER A.F. -ASSE I -ADATTABILITA'- ANNO 2011 D.G.R. 588/11- AZIENDALI	14.640,00	0,03%	0,00
		3	VOUCHER A.F. -ASSE I -ADATTABILITA'- ANNO 2011 D.G.R. 588/11- INDIVIDUALI	13.919,00	0,03%	0,00
		4	VOUCHER A.F. -ASSE II -OCCUPABILITA'- ANNO 2011 D.G.R. 588/11- DISOCCUPATI INDIVIDUALI	18.108,35	0,03%	0,00
Totale beneficiario 1				18.108.175,15	33,64%	8.532.514,00
2	E.N.A.I.P. VENETO	1	LABORATORI DELLA CONOSCENZA - PERCORSI INTEGRATI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	6.400,00	0,01%	1.920,00
		2	PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI 2012/2013. INTERVENTI DI TERZO ANNO DGR 1014/12	5.374.602,00	9,99%	0,00
		3	SETTORE RESTAURO - DISOCCUPATI - DGR 1559/2012	184.980,00	0,34%	0,00
		4	Settore restauro - disoccupati - DGR 2212/2009	43.503,26	0,08%	174.013,04
Totale beneficiario 2				5.609.485,26	10,42%	175.933,04
3	ENGIM VENETO	1	LABORATORI DELLA CONOSCENZA - PERCORSI INTEGRATI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	13.000,00	0,02%	0,00
		2	PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI 2012/2013. INTERVENTI DI TERZO ANNO DGR 1014/12	2.922.560,00	5,43%	0,00

20 maggiori beneficiari FSE						
Beneficiario		n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato**
		3	SETTORE RESTAURO - DISOCCUPATI - DGR 1559/2012	185.000,00	0,34%	0,00
		4	Settore restauro - disoccupati - DGR 2212/2009	6.609,17	0,01%	26.436,67
Totale beneficiario 3				3.127.169,17	5,81%	26.436,67
4	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	1	PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI 2012/2013. INTERVENTI DI TERZO ANNO DGR 1014/12	1.194.970,00	2,22%	0,00
		2	Settore restauro - disoccupati - DGR 2212/2009	2.595,82	0,00%	10.383,27
Totale beneficiario 4				1.197.565,82	2,22%	10.383,27
5	UNIVERSITA' DI PADOVA	1	ASSEGNI DI RICERCA 2012	1.176.000,00	2,18%	0,00
Totale beneficiario 5				1.176.000,00	2,18%	0,00
6	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	1	PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI 2012/2013. INTERVENTI DI TERZO ANNO DGR 1014/12	1.043.880,00	1,94%	0,00
Totale beneficiario 6				1.043.880,00	1,94%	0,00
7	ASSOCIAZIONE CFP CNOS / FAP SAN ZENO	1	LABORATORI DELLA CONOSCENZA - PERCORSI INTEGRATI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	13.000,00	0,02%	0,00
		2	PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI 2012/2013. INTERVENTI DI TERZO ANNO DGR 1014/12	999.560,00	1,86%	0,00
Totale beneficiario 7				1.012.560,00	1,88%	0,00
8	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	1	PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI 2012/2013. INTERVENTI DI TERZO ANNO DGR 1014/12	911.600,00	1,69%	0,00
		2	SETTORE RESTAURO - DISOCCUPATI - DGR 1559/2012	50.000,00	0,09%	0,00

20 maggiori beneficiari FSE						
Beneficiario		n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato**
		3	Settore restauro - disoccupati - DGR 2212/2009	19.277,97	0,04%	0,00
Totale beneficiario 8				980.877,97	1,82%	0,00
9	CONGR. POVERI SERVIZI DELLA DIV. PROVV. CBF IST.DON CALABRIA CENTRO POLIFUNZIONALE	1	PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI 2012/2013. INTERVENTI DI TERZO ANNO DGR 1014/12	896.800,00	1,67%	0,00
Totale beneficiario 9				896.800,00	1,67%	0,00
10	PIA SOCIETA' SAN GAETANO	1	PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI 2012/2013. INTERVENTI DI TERZO ANNO DGR 1014/12	820.440,00	1,52%	0,00
Totale beneficiario 10				820.440,00	1,52%	0,00
11	CENTRO SERVIZI FORMATIVI A. PROVOLO SCARL	1	PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI 2012/2013. INTERVENTI DI TERZO ANNO DGR 1014/12	808.440,00	1,50%	0,00
Totale beneficiario 11				808.440,00	1,50%	0,00
12	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE I.P.E.A.	1	PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI 2012/2013. INTERVENTI DI TERZO ANNO DGR 1014/12	683.120,00	1,27%	0,00
Totale beneficiario 12				683.120,00	1,27%	0,00
13	UNIVERSITA' CA' FOSCARI	1	ASSEGNI DI RICERCA 2012	672.000,00	1,25%	0,00
Totale beneficiario 13				672.000,00	1,25%	0,00
14	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	1	PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI 2012/2013. INTERVENTI DI TERZO ANNO DGR 1014/12	628.060,00	1,17%	0,00
Totale beneficiario 14				628.060,00	1,17%	0,00
15	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI	1	ASSEGNI DI RICERCA 2012	600.000,00	1,11%	0,00

20 maggiori beneficiari FSE						
Beneficiario		n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato**
	VERONA					
Totale beneficiario 15				600.000,00	1,11%	0,00
16	CIOFS/ FP - VENETO	1	PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI 2012/2013. INTERVENTI DI TERZO ANNO DGR 1014/12	546.960,00	1,02%	0,00
Totale beneficiario 16				546.960,00	1,02%	0,00
17	ENDO-FAP MESTRE ISTITUTO BERNA	1	PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI 2012/2013. INTERVENTI DI TERZO ANNO DGR 1014/12	535.132,00	0,99%	0,00
Totale beneficiario 17				535.132,00	0,99%	0,00
18	PROVINCIA DI TREVISO	1	PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI 2012/2013. INTERVENTI DI TERZO ANNO DGR 1014/12	532.220,00	0,99%	0,00
Totale beneficiario 18				532.220,00	0,99%	0,00
19	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP MANFREDINI	1	PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI 2012/2013. INTERVENTI DI TERZO ANNO DGR 1014/12	455.800,00	0,85%	0,00
Totale beneficiario 19				455.800,00	0,85%	0,00
20	PROVINCIA ITALIANA S.CUORE - CSF STIMMATINI	1	PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI 2012/2013. INTERVENTI DI TERZO ANNO DGR 1014/12	455.800,00	0,85%	0,00
Totale beneficiario 20				455.800,00	0,85%	0,00
Totale complessivo 20 maggiori beneficiari				39.890.485,37	74,11%	8.745.266,98

* Percentuale riferita al totale delle somme impegnate sul POR

** Spese definitivamente sostenute dall'Amministrazione a conclusione dell'operazione

Appalti FSE			
Appaltatore		Operazione	Importo impegnato
1	Ecosfera spa (dal 1.11.2012 Ernest&Young)	Procedura negoziata per ripetizione del Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione, per 12 mesi, da parte di Ecosfera spa	777.425,00
2	R.T.I. Tolomeo Studi e Ricerche s.r.l. e Greta Associati	Procedura negoziata per la ripetizione del Servizio di Valutazione Strategica e Operativa del POR FSE 2007/2013	767.123,06
3	Aipem srl	Procedura negoziata per la ripetizione del Servizio di Progettazione esecutiva e realizzazione del Piano di Comunicazione del POR FSE 2007/2013	670.600,00
Totale appaltatori			2.215.148,06

Affidamenti in house				
Ente in house	Attività affidate	Durata dell'affidamento	Procedure , riferimenti normativi, atti adottati e sintesi del loro contenuto	Importo
Veneto Lavoro con sede in Venezia-Mestre, Via Ca' Marcello 67/B	Assistenza tecnica alla Regione (Direzioni regionali: Formazione, Istruzione, Lavoro e U.P. Cabina di Regia FSE) per l'attuazione del POR FSE 2007/2013 consistente nel rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR. In particolare il servizio fornito da Veneto Lavoro consiste nel supporto tecnico, professionale e strumentale alle seguenti attività: - Programmazione operativa; - Operazioni tecniche correlate alla selezione delle operazioni; - Gestione degli interventi cofinanziati; - Verifiche amministrative sulle domande di rimborso; - Utilizzo e alimentazione dei sistemi informativi; - Monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dello stato di avanzamento del POR; - Rendicontazione, verifiche in itinere ed in loco	dal 01.12.2008 al 31.12.2013	<i>Norme e atti ricognitivi sulla qualifica in house dell'ente:</i> - Legge della Regione del Veneto n. 31 del 16.12.1998 istitutiva dell'Ente, nonché legge regionale n. 3 del 13.03.2009 <i>Atti di affidamento dell'attività:</i> - POR Veneto FSE 2007/2013 (paragrafi nn. 4.6 e 5.2.6); - Deliberazione della Giunta Regionale n. 687 del 18.03.2008 relativa all'affidamento dell'attività di assistenza tecnica, di impegno della spesa e di approvazione della bozza di convenzione (sottoscritta dalle parti in data 31.03.2012); - Decreto del Segretario Regionale n. 22 del 23.10.2008 di approvazione del piano di lavoro (sottoscritto dalle parti in data 27.10.2008).	12.500.000,00
Veneto Lavoro con sede in Venezia-Mestre, Via Ca' Marcello 67/B	SILR: Sistema Informativo Lavoro Regionale Realizzazione del sistema informativo per la gestione delle misure di politica attiva cofinanziate dal POR FSE	dal 06.05.2008 al 31.12.2013	<i>Norme e atti ricognitivi sulla qualifica in house dell'ente:</i> - Legge della Regione del Veneto n. 31 del 16.12.1998 istitutiva dell'Ente, nonché legge regionale n. 3 del 13.03.2009 <i>Atti di affidamento dell'attività:</i> Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1018 del 6.5.2008 n. 1692 del 9.6.2009 n. 2420 del 14.10.2010 n. 1755 del 26.10.2011	1.900.000,00 530.000,00 250.000,00 250.000,00
Veneto Lavoro con sede in Venezia-Mestre, Via Ca' Marcello 67/B	OSP (Occupazione e Servizi alla Persona). Progetto che, attraverso una rete di 21 sportelli presenti in tutto il territorio regionale, offre un servizio gratuito:	dal 06.05.2008 al 31.12.2013	<i>Norme e atti ricognitivi sulla qualifica in house dell'ente:</i> - Legge della Regione del Veneto n. 31 del 16.12.1998 istitutiva dell'Ente, nonché legge regionale n. 3 del 13.03.2009	

Affidamenti in house				
	<ul style="list-style-type: none"> - di inserimento lavorativo a chi è interessato a svolgere la professione di assistente familiare; - di supporto nell'individuazione dell'assistente familiare alle famiglie che ne hanno bisogno. 		<i>Atti di affidamento dell'attività:</i> - Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1018 del 6.5.2008 n. 809 del 15.3.2010	1.200.000,00 1.200.000,00
Veneto Lavoro con sede in Venezia-Mestre, Via Ca' Marcello 67/B	Sviluppo del nodo regionale del portale nazionale CLIC LAVORO (portale web destinato all'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro a livello nazionale)	dal 30.12.2010 al 09.08.2013	<i>Norme e atti ricognitivi sulla qualifica in house dell'ente:</i> - Legge della Regione del Veneto n. 31 del 16.12.1998 istitutiva dell'Ente, nonché legge regionale n. 3 del 13.03.2009 <i>Atti di affidamento dell'attività:</i> - Deliberazioni della Giunta Regionale n. 3508 del 30.12.2010	500.000,00
Veneto Lavoro	Borsalavoroveneto.it Sistema telematico integrato su istruzione, formazione e lavoro	dal 28.12.2012 al 31.05.2015	Affidamento in house con Atto amministrativo Deliberazione della Giunta Regionale 2897/2012	1.223.900,00
Totale ente "Veneto Lavoro"				19.553.900,00
Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE con sede in Roma, Via Volturmo 58	Attività di Assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province Autonome consistente in un supporto teso a favorire e ad esaltare il raccordo e il coordinamento degli interventi FSE attuati nei diversi POR regionali al fine di massimizzare l'efficienza e l'efficacia. Il servizio fornito comprende le macroattività "gestione", "finanza e controllo" e "interregionalità".	dal 01.01.2008 al 31.12.2013	<i>Norme e atti ricognitivi sulla qualifica in house dell'ente:</i> - POR Veneto FSE 2007/2013 che individua il soggetto come ente in house (paragrafi nn. 4.6); <i>Atti di affidamento dell'attività:</i> - Deliberazione della Giunta Regionale n. 2840 del 07.10.2008 di affidamento dell'attività di assistenza istituzionale all'Associazione e di impegno di spesa per la prima annualità; - Decreto del Segretario Regionale n. 20 del 04.06.2009 relativo all'assunzione dell'impegno di spesa per le annualità 2009-2013.	597.120,00
Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE con sede in Roma, Via Volturmo 58	Attività di Assistenza tecnica alle Autorità di Audit mediante l'affiancamento agli adempimenti comuni e alla diffusione di documenti	dal 01.01.2011 al 31.12.2015	<i>Norme e atti ricognitivi sulla qualifica in house dell'ente:</i> - POR Veneto FSE 2007/2013 che individua il soggetto come ente in house (paragrafi nn. 4.6); <i>Atti di affidamento dell'attività:</i> - Legge della Regione del Veneto n. 31 del 16.12.1998 istitutiva dell'Ente, nonché legge regionale n. 3 del 13.03.2009	15.000,00
Totale ente "Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE"				612.120,00
Totale enti in house				20.166.020,00

2.1.7 Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria

Con riferimento al presente paragrafo si precisa che non sono stati attivati strumenti di ingegneria finanziaria.

2.1.8 Analisi qualitativa

Alla data del 31.12.2012, si registra una capacità di impegno pari al 73,25% corrispondente ad un valore di oltre 525 Meuro. In linea con il dato positivo degli impegni, si pone l'efficienza realizzativa del Programma che, con pagamenti superiori a 360 Meuro, si attesta al 50,27%. L'analisi per Asse evidenzia il sostanziale contributo fornito al raggiungimento di questi risultati dagli Assi II Occupabilità e VI Assistenza Tecnica che, oltre ad una consistente capacità di impegno, registrano una buona efficienza realizzativa pari rispettivamente al 60,07% e al 48,62%.

L'Asse meno performante si conferma essere quello dedicato all'Inclusione Sociale, che contribuisce in minima parte all'avanzamento finanziario e procedurale del Programma. Nell'anno di riferimento del presente Rapporto, infatti, si registra una capacità di impegno sull'Asse pari a 28,55%, con pagamenti che ammontano a 5.524.839,97 Meuro per un'efficienza realizzativa del 15,30%.

Per quanto riguarda l'attività programmatoria nel suo complesso, anche per il 2012 gli Assi Adattabilità e Occupabilità confermano un andamento più che positivo sia dal punto di vista degli impegni che dei pagamenti: il dato sugli impegni di entrambi gli Assi è pari a poco più dell'81% del totale degli impegni, con un livello della spesa, sempre per i due Assi, pari al 83,65%.

I dati che descrivono l'andamento finanziario del Programma, trovano riscontro nell'analisi degli indicatori di risultato, in quanto offrono una misura degli output realizzati rispetto al contesto di intervento e alle scelte strategiche dell'Amministrazione.

Per quanto attiene i risultati, si sottolinea innanzitutto che con la riprogrammazione del POR FSE 2007-2013 si è provveduto ad aggiornare i valori target e le *baseline* associati agli indicatori, uniformandoli alle nuove dotazioni finanziarie previste per le singole categorie di spesa e applicando quali estimatori i costi medi effettivamente realizzati nel primo quinquennio di programmazione 2007-2013 in luogo di quelli sostenuti nel periodo 2000-2006. Di seguito viene offerta una sintesi delle indicazioni che emergono dall'analisi degli indicatori di risultato, articolata per Obiettivo specifico.

ob. a) Il tasso di copertura dei destinatari di interventi di formazione continua rispetto al totale degli occupati si colloca al 2,15%, molto vicino al valore atteso alla fine del periodo di programmazione (2,2%). Fondamentale per tale risultato il contributo delle attività attuate nell'ambito della Linea 3 degli interventi anticrisi Dgr 1735 del 26/10/2011 "Direttiva per la realizzazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la creazione di valore in azienda - LINEA 3 - III FASE - Valorizzazione del capitale umano". Per quanto riguarda il coinvolgimento di genere nelle attività di formazione continua, vi è da rilevare una copertura della popolazione femminile pari all'1,8% in relazione ad un dato per la componente maschile pari al 2,4%.

ob. b) Per quanto riguarda l'obiettivo B, il tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti sul

territorio passa dall'11,3% del 2011 al 15,9%: tale incremento è ascrivibile in larga parte a progetti innovativi che hanno coinvolto enti bilaterali delle imprese artigiane: la Dgr 1737 del 26/10/2011 "Avviso per la presentazione di azioni innovative per le imprese artigiane - Convenzione Cassa Edile Artigiana Veneta (CEAV)" e la Dgr 1738 del 26/10/2011 "Avviso per la presentazione di azioni innovative per le imprese artigiane - Convenzione Ente Bilaterale Artigianato Veneto EBAV".

ob. c) Più rilevante l'incremento del tasso di copertura delle imprese raggiunte da interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione (Obiettivo C) che passano dal 19,6% del 2011 al 30,3% del 2012. Gli interventi che hanno coinvolto le imprese venete puntano soprattutto all'anticipazione dei cambiamenti con il coinvolgimento delle imprese in situazione di crisi attraverso gli interventi finanziati all'interno della Linea 1 delle Misure Anticrisi. Al 2011 non risulta valorizzato l'indicatore sul tasso di copertura delle imprese raggiunte da interventi finalizzati all'imprenditorialità, in quanto questa tipologia di azione non è stata ad oggi promossa dall'AdG.

ob. d) Per l'Obiettivo specifico D, nel 2011 sono state recepite le variazioni metodologiche proposte dall'Isfol per il calcolo dell'indicatore relativo al numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego. Lo stesso Istituto ha effettuato per il 2009 il monitoraggio presso gli Spi, rilevando per il Veneto un valore pari al 67,4% contro un risultato atteso pari al 70%. La rilevazione è stata successivamente attribuita alla competenza del Ministero del Lavoro, ma alla data attuale non si dispone dei dati relativi al 2010, 2011 o 2012.

ob. e) La valorizzazione degli indicatori relativi all'Obiettivo specifico E pone chiaramente in evidenza come le politiche attive e preventive abbiano costituito fin qui, assieme a quelle legate all'anticipazione e gestione dei cambiamenti (Ob. Specifico C) il cuore della programmazione attuativa del FSE presso la Regione Veneto. La popolazione raggiunta dalle politiche attive e preventive cofinanziate dal FSE raggiunge le 107mila unità alla fine del sessennio, per un tasso di copertura pari al 41,7% della popolazione di riferimento, costituita dalle persone in cerca di lavoro e dagli inattivi disponibili al lavoro. Il numero di persone raggiunte ha visto un trend in continua crescita dal 2008. Nell'ultima annualità disponibile i destinatari avviati sono stati 27.756: 1.100 in più rispetto al 2011 ma con un tasso di copertura annuo in calo, in ragione della notevole estensione della platea di disoccupati registratisi nel 2012 (la somma di "in cerca di lavoro" e inattivi disponibili al lavoro passa da circa 213mila a quasi 257mila nell'ultimo anno). Con riferimento agli indicatori di genere, si evidenzia che le politiche hanno coinvolto una componente maschile pari al 59,2%, mentre la corrispondente quota femminile si attesta su un valore pari al 29,9%.

Il secondo indicatore di risultato proposto in riferimento all'Obiettivo E richiede l'incidenza delle politiche finalizzate al lavoro autonomo e all'avvio di impresa sul totale delle politiche realizzate dall'Obiettivo. Questo tipo di impegni ha avuto ad oggi un'incidenza residuale: da qui il valore dell'indicatore, limitato all'1,1%.

Infine, per quanto riguarda l'indicatore di esito occupazionale, l'ultima rilevazione ad oggi disponibile riferisce al 2010 e indica un tasso di inserimento occupazionale ad un anno dalla fine dei corsi pari al 48% per entrambe i gruppi target richiesti, immigrati e lavoratori anziani. Non si dispone attualmente di dati aggiornati al 2012 riferibili ai tassi di inserimento occupazionale ad un anno dalla fine dei corsi. Le indagini di placement in corso hanno infatti potuto rilevare ad oggi soltanto il tasso di inserimento a 6 mesi, in quanto le attività formative finanziate si sono concluse da meno di un anno. A titolo puramente indicativo, si riportano gli esiti occupazionali a 6 mesi dalla fine del corso riferiti a stranieri (31%) e popolazione matura (30%): si tratta di dati in linea con quelli rilevati nel 2010 e riferiti ai corsi del 2009, che vedevano un tasso di inserimento occupazionale complessivo, a 6 mesi dalla chiusura delle attività formative, pari al 33%.

ob. f) Il 2012 non registra attività realizzate nell'ambito di questo obiettivo specifico; in parallelo in quest'anno è cresciuto il numero di donne in cerca di occupazione e disponibili al lavoro; pertanto i tassi di copertura della popolazione femminile risultano in lieve calo nel 2012 (0,93% contro il 1,11%) e si pongono ancora lontani dai risultati stimati per la fine del periodo di programmazione (2,4%). L'ultimo dato sul tasso di inserimento occupazionale ad un anno dalla fine dei corsi è quello riferito al 2010, per le ragioni sopra esposte, ed è pari al 51%. Per il 2012 è invece disponibile il dato a 6 mesi dalla fine dei corsi, che vede per la popolazione femminile esiti occupazionali simili a quelli della componente maschile: 32 versus 34%.

ob. g) L'obiettivo specifico G, dedicato all'Inclusione Sociale, chiede di indicare l'incidenza dei percorsi di inserimento / reinserimento lavorativo sul complesso delle attività finanziate. Al 2012, eccetto la Dgr 4200 del 29/12/2009 "Avviso per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento dei servizi di istruzione", tutte le altre sono finalizzate all'integrazione o all'inserimento lavorativo. Pertanto l'incidenza degli impegni di questo tipo è pari al 77,7%.

Per quanto riguarda l'altro indicatore richiesto, si pongono alcune difficoltà di calcolo: innanzitutto non si dispone di una quantificazione ex ante di baseline e valori target. Quantificare in modo univoco e sensato tali valori appare in effetti un'operazione ardua, per vari motivi, che vanno dalla frammentarietà della platea assumibile sotto la categoria dello svantaggio alla mancanza di una base dati unitaria e aggiornata fino a motivazioni connesse alle specificità delle diverse strategie d'intervento regionali, che hanno relativa autonomia nell'individuare, in fase di attuazione, le specifiche aree di svantaggio cui mirare le azioni d'Inclusione Sociale. L'autorità di gestione della Regione Veneto, con l'incedere della crisi economica e occupazionale ha assunto un'interpretazione ampia dello svantaggio, a comprendere oltre a disabili e categorie protette i segmenti con maggiore disagio occupazionale. In particolare la Regione Veneto, in questa congiuntura, ha utilizzato l'obiettivo dell'Inclusione Sociale soprattutto a sostegno della popolazione giovanile, in quanto target particolarmente esposto ai rischi di disoccupazione di lunga durata, nonché, più recentemente (Dgr 1198 del 25/6/2012) a sostegno di lavoratori in mobilità in deroga. Tre delle cinque delibere a valere sull'Obiettivo Specifico G sono state predisposte in favore dei giovani, considerate di fatto come categoria svantaggiata, e prevedono complessivamente un ventaglio di azioni che va dall'orientamento

alla formazione e dal potenziamento dei servizi di istruzione alle azioni innovative (piani di azione individuale, assistenza al placement, supporto all'autoimprenditorialità). Questa omogeneità del target conduce a fornire una stima dell'indicatore di risultato richiesto mirandola all'effettivo bacino di riferimento, operativizzato nei disoccupati in età 15-24 anni, che, come nel resto d'Italia presenta anche in Veneto un dato in crescita, raggiungendo nel 2012 circa 36mila unità. In tal modo si ottiene un tasso di copertura pari al 3,75% nel 2012, dato in calo rispetto al 2011 (4,45%) proprio per l'allargamento del bacino potenziale di utenti.

ob. h) Nell'ambito dell'Obiettivo specifico H e con riguardo alle politiche di Orientamento, le attività promosse dall'AdG hanno riguardato azioni rivolte alla persona e non azioni di sistema. Per questo motivo non risulta valorizzato l'indicatore riferito al "numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento". E' invece pari a 100% l'indicatore che misura l'incidenza delle azioni di sistema volte alla certificazione delle competenze, in quanto tutte le azioni di sistema cofinanziate attraverso l'Obiettivo specifico H sono state dedicate a questa finalità.

ob. i) Per quanto riguarda il Life-long Learning le realizzazioni e di conseguenza i risultati superano i target stabiliti in fase di programmazione per il 2013. Il tasso di copertura dei destinatari della formazione permanente si attesta sul 13 per mille della popolazione in età 25-64 anni, in luogo del 12 per mille programmato per l'intero periodo.

ob. l) In termini di programmazione attuativa il lavoro realizzato dall'autorità di gestione a sostegno della ricerca e dell'innovazione è stato intenso e si è concentrato prevalentemente sulla promozione di azioni rivolte alla persona. I bandi attivati dalla Regione Veneto hanno contribuito al finanziamento di dottorati e assegni di ricerca, moduli professionalizzanti nelle università, azioni di ricerca e approfondimenti disciplinari nelle scuole superiori e percorsi di formazione tecnica superiore. L'obiettivo L è stato utilizzato nell'ambito delle Misure Anticrisi predisposte dalla Regione (Linea 2) con il duplice obiettivo di:

- a) rafforzare le opportunità occupazionali nell'ambito della ricerca a favore di giovani ricercatori o laureati;
- b) irrobustire le sinergie tra istruzione e università, favorendo così la ricaduta applicativa della ricerca a vantaggio delle imprese venete.

Le azioni rivolte alla persona tuttavia non rientrano tra quelle contemplate ai fini del calcolo degli indicatori di risultato, che si concentrano sulle azioni di sistema. In particolare il primo indicatore valuta, in termini di impegni, l'incidenza delle azioni di sistema rivolte alla ricerca e al trasferimento dell'innovazione a favore delle imprese, sul totale delle azioni di sistema avviate. I bandi per azioni di sistema in questo obiettivo sono due:

- quello relativo alla DGR 2021 del 22/07/2008 sulle reti di conoscenza, e volto a potenziare le competenze del sistema d'Istruzione con particolare riferimento alle esigenze espresse dal mondo

delle imprese, ai fini di migliorare l'occupabilità degli studenti. Questa DGR, che impegna al 31/12/2012 250mila euro, non contribuisce pertanto alla finalità espressa dall'indicatore C16;

- quello previsto dalla DGR 2471, volta a favorire l'incontro tra imprese e mondo dell'istruzione, che presenta un livello di impegni al 31/12/2011 pari a 587.600 euro e che ricade pienamente, in termini di tipologia d'azione e finalità, nel computo dell'indicatore di risultato formulato da Isfol.

Al 31.12.2012 l'indicatore di risultato è pertanto pari al 70,1% e si pone a 4 punti percentuali dal valore atteso.

L'altro indicatore richiesto è calcolato come il precedente, ma invece di essere rivolto alle imprese è rivolto alle università e ai centri di ricerca; attualmente, non essendo stato emanato alcun bando in questo senso, l'indicatore non è valorizzato.

ob. m) In termini di risultato, l'indicatore evidenzia nella fattispecie la percentuale di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'Obiettivo specifico. Dei 52 progetti complessivamente avviati, 34 prevedevano il carattere della transnazionalità. Di questi 31 erano relativi al bando "Interventi per il rafforzamento della dimensione transnazionale e interregionale dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro del Veneto", i restanti 3 progetti afferivano alla DGR 2468 rivolta ai progetti interregionali e transnazionali per le imprese. Questi dati configurano quindi un valore al 65,4%, perfettamente in linea rispetto al valore atteso (65%).

I dati commentati sono l'espressione dell'attività svolta per l'attuazione del Programma di cui si riporta una breve sintesi per singolo Asse, rimandando al Cap. 3 per una dettagliata esposizione.

In linea con le annualità precedenti, anche per il 2012 l'azione dell'Amministrazione si è caratterizzata per la prosecuzione degli interventi destinati alla riqualificazione e ricollocazione dei lavoratori colpiti dalla crisi economica. Gli interventi in oggetto hanno insistito sugli Assi **I Adattabilità** e **II Occupabilità** e, per la prima volta, anche sull'**Asse III Inclusione sociale**. Nello specifico, il rinnovo dell'Accordo Stato-Regioni per il finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga per il 2011-2012, sottoscritto in data 20 aprile 2011, ha consentito la proroga, per i suddetti anni, dell'accordo già in vigore per il 2009-2010, con una modifica al rialzo della percentuale di cofinanziamento in capo alle Regioni che passa dal 30% al 40%.

A livello regionale, i provvedimenti di attuazione delle misure di politica attiva del lavoro si inseriscono nell'ambito della strategia delineata con le due deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto: Dgr n. 1566 del 26 maggio 2009 "Politiche attive per il contrasto alla crisi occupazionale" e Dgr n.1675 del 18 ottobre 2011 "Valorizzazione del Capitale Umano. Politiche per l'occupazione e l'occupabilità". Le deliberazioni attraverso cui sono stati realizzati gli interventi di politica attiva del lavoro sono: Dgr 1757 del 06/06/2009; Dgr 808 del 15/03/2010; Dgr 650 del 17/05/2011; Dgr 1198 del 25/06/2011.

Nel 2012 gli interventi di **politica attiva** finanziati con gli Assi **Adattabilità** e **Occupabilità**, si sono composti da un lato, della proroga della **DGR 650/2011** con il decreto del Dirigente regionale n. 153/2012

che ha stanziato un budget di complessivi 14.000.000 di Euro (7.000.000 su Adattabilità – 7.000.000 su Occupabilità), e dall'altro della nuova direttiva 2012 di cui alla **DGR 1198/2012** - che ha stanziato ulteriori 15.000.000 di Euro (4.000.000 su Adattabilità – 1.000.000 su Occupabilità – 10.000.000 su Inclusione sociale). Di seguito si riporta un prospetto sintetico in merito alle domande in CIG e Mobilità, distinte tra destinatari e spesa sostenuta e sugli interventi finanziati sulle politiche attive del lavoro.

QUADRO RELATIVO ALLE DOMANDE DI CIG IN DEROGA E DI MOBILITÀ IN DEROGA NEL QUADRIENNIO						
Tab. 1.1 Domande AA.SS. in deroga e lavoratori corrispondenti nel quadriennio						
Domande CIG in deroga presentate	Totale lavoratori presenti nelle domande di CIG in deroga		Domande di mobilità in deroga presentate	Totale lavoratori interessati ai provvedimenti di autorizzazione		
36.533	206.258		28.924	234.982		
Tab. 1.2 Spesa erogata 2009-2012 (in base ai prospetti INPS del 13.01.2013)						
Erogato su residui fino al 31/12/2008	Erogato su DM 45080 ("Viespoli")	Tot Erogato non a cofin.	Erogato a cofin.	Tot erogato per CIG e Mob in deroga	Tot erogato per Aziende Pluri localizzate	
36.281.329	10.000.000	46.281.329	380.423.005	426.704.334	17.985.512	
QUADRO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO						
Importi e progetti per i provvedimenti di attuazione						
Num. DGR	Data DGR	Oggetto	Importo stanziato	Importo progetti ammissibili	Importo in fase di rendicontaz.	Numero progetti finanziati
1757	16/6/2009	Interventi di politica attiva e reinserimento nel mercato del lavoro ASSE I (integrazione risorse con DGR 2216 del 21/7/2009)	25.602.704,25	10.912.445,58		29
1757	16/6/2009	Interventi di politica attiva e reinserimento nel mercato del lavoro ASSE II (integrazione risorse con DGR 2216 del 21/7/2009)	11.197.449,75	3.913.369,50		27
808	15/3/2010	Interventi di politica attiva e reinserimento nel mercato del lavoro ASSE I	9.863.693,20	5.645.202,70		42
808	15/3/2010	Interventi di politica attiva e reinserimento nel mercato del lavoro ASSE II	24.604.942,78	20.588.732,78		40
650	17/5/2011	Interventi di politica attiva per il reinserimento, la riqualificazione e il reimpiego dei lavoratori. ASSE I + proroga avvenuta con DDR 153/2012	17.010.627,45	6.445.438,00	2.193.249,00	48
650	17/5/2011	Interventi di politica attiva per il reinserimento, la riqualificazione e il reimpiego dei lavoratori ASSE II + proroga avvenuta con DDR n. 153/2012	17.554.725,49	12.226.659,75	5.155.400,00	48
1198	25/6/2012	Interventi di politica attiva per il reinserimento, la riqualificazione dei lavoratori. ASSE I	4.000.000,00		6.209.024,00	14

QUADRO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO						
Importi e progetti per i provvedimenti di attuazione						
Num. DGR	Data DGR	Oggetto	Importo stanziato	Importo progetti ammissibili	Importo in fase di rendicontaz.	Numero progetti finanziati
1198	25/6/2012	Interventi di politica attiva per il reinserimento, la riqualificazione dei lavoratori. ASSE II	1.000.000,00		4.632.532,00	14
1198	25/6/2012	Interventi di politica attiva per il reinserimento, la riqualificazione dei lavoratori. ASSE III	10.000.000,00		4.843.768,00	14
TOTALE			120.834.142,92	59.731.848,31	23.033.973,00	276

Nel quadriennio 2009-2012, il numero dei lavoratori che sono stati segnalati agli enti accreditati per i servizi al lavoro è stato di **160.862** (34.040 nel 2009, 41.836 nel 2010, 33.632 nel 2011 e 59.828 nel 2012). Di questi, **114.017** lavoratori pari al 71,12% del totale dei segnalati hanno avuto accesso ai servizi di politica attiva con la sottoscrizione del patto di servizio. Tale percentuale è andata aumentando nel quadriennio, passando dal 41,9% del 2009, all'84,2% del 2011 fino all'86% del 2012.

Destinatari con Patto di servizio 2009-2012		
Mobilità in deroga	CIG in deroga	Percettori in deroga
14.684	99.333	114.017

Nell'anno 2012, come già detto, gli interventi anticrisi sono stati finanziati anche con l'Asse III Inclusion Sociale, con cui sono stati raggiunti più di 8.000 lavoratori in mobilità.

L'adozione di un modello in cui alla concessione di un ammortizzatore sociale si accompagna con un intervento di politica attiva, ha creato le condizioni per la predisposizione di un nuovo modello di accreditamento degli enti pubblici e privati per l'erogazione di servizi per il lavoro in aggiunta ai centri per l'impiego provinciali (DGR 2238 del 20/12/2011, Allegato A). Inoltre, nell'ambito degli interventi anticrisi, sono stati introdotti dispositivi per il riconoscimento delle competenze acquisite da parte dei lavoratori (RDA – Risultati di apprendimento), in coerenza con l'azione realizzata nell'ambito del Asse IV “Capitale Umano”, di cui alla dgr 1758/2009 in favore della costruzione di un sistema regionale per il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti informali, non formali e formali. Questa azione ha condotto all'elaborazione delle Linee Guida per la valorizzazione di competenze acquisite in contesti non formali ed informali, approvate con la deliberazione n. 2895 del 28/12/2012.

Infine, si sottolinea un'importante azione di sistema, che prevede la sistematizzazione di tutti i portali tematici regionali, omogeneizzati ed integrati in un unico grande sistema informativo denominato **Borsalavoroveneto**. La funzione strategica affidata a **Borsalavoroveneto** è principalmente quella di supportare un'ampia rete di servizi, favorendone l'interazione e l'integrazione, ma al contempo di consentire il libero accesso ai cittadini e alle imprese.

La piattaforma telematica **Borsalavoroveneto** si caratterizza come vera e propria struttura abilitante per l'erogazione dei servizi, sia per quanto attiene ai servizi on line, vale a dire quelli rivolti direttamente a cittadini e imprese, sia quelli di cooperazione, che interessano gruppi di utenti interni all'organizzazione. Essa si configura come il **luogo di incontro virtuale** dove gli attori del sistema possono interagire, dialogare e informarsi su tutto ciò che accade in materia di lavoro. L'azione è gestita *in house* all'Ente strumentale Veneto Lavoro e le risorse impiegate appartengono all'Asse II “Occupabilità”.

Sull'**Asse Adattabilità (Dgr 2335/2012)**, è stato pubblicato un nuovo avviso per il finanziamento di piani integrati a supporto delle imprese venete per la *valorizzazione dell'eccellenza* e dei settori strategici e per

rispondere alle sfide globali che impongono alle imprese venete di investire su *innovazione, internazionalizzazione, aggregazioni*. I progetti, strutturati in attività formative e attività di *action research*, sono rivolti a lavoratori, titolari d'impresa e liberi professionisti, prevedono azioni di miglioramento dei processi aziendali e dell'offerta dei prodotti attraverso l'introduzione di nuove soluzioni, azioni volte a sostenere lo sviluppo e l'implementazione dei piani per l'internazionalizzazione dell'impresa, a potenziare le capacità commerciali, alla riduzione dell'impatto ambientale, azioni volte al miglioramento delle performance economico-finanziarie dell'impresa e al miglioramento della competitività attraverso il recupero di efficienza e il potenziamento del capitale umano, attraverso percorsi di durata medio-lunga per offrire ai partecipanti una preparazione e un approfondimento su tematiche strategiche e percorsi basati su azioni innovative e azioni interaziendali. Nell'ambito della III Fase del Piano anticrisi, con **Dgr 1735/2011**, sono stati avviati percorsi professionalizzanti rivolti a ex-dirigenti e alte professionalità, privi di occupazione alla data di inserimento in formazione. I percorsi, proseguiti nel corso del 2012, sono stati costruiti in relazione ai reali fabbisogni occupazionali di specifici contesti produttivi locali, al fine di sostenerne l'innovazione e la competitività, anche attraverso l'“assorbimento” di personale in uscita da altre realtà.

Nel 2012 sono terminate le Azioni innovative per giovani - **Dgr 2030/2010** - che per l'Asse **Occupabilità**, prevedevano interventi finalizzati a promuovere e a supportare l'imprenditorialità giovanile nel/nei settori produttivi individuati, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei giovani partecipanti le competenze ed esperienze necessarie attraverso laboratori, workshop e attività di supporto, non finanziario, nelle fasi iniziali di sviluppo dell'idea. L'iniziativa ha coinvolto anche l'Asse III **Inclusione sociale** per la realizzazione di percorsi didattici di studio, di ricerca e di sviluppo dei prodotti/servizi “tipici”, e allo stesso tempo innovativi, del/dei settori produttivi individuati. A valere sull'Asse II **Occupabilità** sono stati infine avviati i progetti di *Work Experience* (**Dgr 2141/2012**), che si sostanziano in interventi mirati a favorire l'inserimento professionale e l'occupazione dei diversi soggetti (giovani e adulti).

A valere sull'Asse **Capitale Umano**, nel 2012 è stato dato avvio al progetto di **Realizzazione di interventi di Formazione per i Formatori** (**Dgr 3875/2009**) con l'obiettivo di promuovere azioni volte alla costruzione di percorsi di adeguamento costante delle competenze dei formatori sia sul versante tecnico che sulle metodologie, al fine di sostenere lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione quale leva per la promozione di un'economia competitiva basata sulla conoscenza ed in grado di rispondere in modo flessibile e personalizzato ai fabbisogni formativi dei diversi soggetti coinvolti (singoli individui, sistema imprenditoriale/produttivo).

A valere sull'Asse **Capitale Umano**, nel 2012, sono stati pubblicati tre avvisi riguardanti l'Alternanza scuola-lavoro, la Nuova Istruzione Tecnica e gli Assegni di ricerca. In particolare, il finanziamento dei percorsi di ricerca si va ad aggiungere agli interventi, finanziati nelle precedenti annualità, che hanno coinvolto le Università applicando il regime proposto dalla Scheda di specificità, condivisa dalla

Commissione Europea (nota CE n. 13748, del 30.07.2008). Per le informazioni si rimanda al paragrafo dedicato, nella presente sezione.

Infine, sull'**Asse V Interregionalità/Transnazionalità**, con la Dgr n. 1113 del 12/06/2012, è stato promosso l'avviso per la **Selezione di un Organismo Intermedio** in attuazione dell'Accordo tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma della Sardegna in materia di **cooperazione interregionale**. L'avviso è l'esito di un percorso avviato sin dal 2010, in attuazione dell'accordo di collaborazione in materia di cooperazione interregionale per i progetti di contrasto alla crisi economica, con il quale le Regioni Veneto e Sardegna (DGR n. 886 del 21/06/2011) hanno formalizzato la volontà di sperimentare percorsi di sviluppo fondati sul valore aggiunto della cooperazione quale strumento principe per mettere a frutto le migliori potenzialità dei rispettivi territori. L'accordo ha come oggetto lo sviluppo di un programma organico di collaborazione volto a sviluppare e promuovere modelli di cooperazione interregionale; rafforzare e migliorare le competenze delle risorse umane; sostenere la competitività delle imprese e dei sistemi produttivi locali attraverso il miglioramento del livello di cooperazione tra i sistemi regionali; consentire il rafforzamento del tessuto produttivo regionale in un'ottica di apertura a fattive e propulsive sinergie sul territorio nazionale.

Con riferimento alle **tematiche trasversali** e in particolare alle **attività innovative**, si segnala la promozione di interventi per la realizzazione di azioni innovative per le imprese artigiane. Nello specifico, in continuità con le iniziative promosse nel 2011 – che hanno visto la sottoscrizione di apposite convenzioni con enti di rappresentanza del settore artigiano (Ente Bilaterale Artigianato Veneto, della Cassa Edile Artigiana Veneta e della Cassa Edile Veneta Artigiana – si è sottoscritta la convenzione con l'**Associazione Regionale Costruttori Edili del Veneto (ANCE Veneto)** sulla base della quale è stata emanata la direttiva **DGR 2336/2012** per la realizzazione di azioni innovative per le imprese edili del settore industriale.

Continuando l'affondo sul tema delle priorità trasversali, nel rispetto del principio delle pari opportunità, in riferimento all'annualità oggetto del presente documento non si segnalano dati di avanzamento rispetto al 2011. Al di là comunque della mancanza, anche per il 2012, di azioni specifiche rivolte a questo target group, appare utile sottolineare come tutti gli interventi promossi nell'ambito di altri avvisi, abbiano di fatto garantito il rispetto dell'articolo 16 del Regolamento 1083/06 e dell'art. 6 del Regolamento 1081/06 circa la promozione della parità di genere e delle pari opportunità nelle fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei programmi operativi.

Ancora, nel corso del 2012 non si registra l'attivazione di misure specifiche volte ad aumentare la partecipazione dei **migranti** e/o delle **minoranze** nel mercato del lavoro. Se si considerano nel dettaglio tutti gli interventi finanziati dall'inizio dell'attuale ciclo di programmazione, il dato che dà conto del totale dei migranti raggiunti dalle politiche realizzate, rimane invariato e pertanto pari a 941 unità, mentre rimane nullo il dato sulla percentuale di beneficiari membri di una minoranza riconosciuta a livello europeo. Quest'ultimo dato è giustificato dal fatto che la Regione del Veneto promuove la tutela e la valorizzazione del patrimonio socio-culturale delle comunità autoctone attraverso interventi specifici ma non a valere sul POR FSE 2007-

2013. Un accenno alla categoria dei migranti, invece, restituisce un quadro generale nel quale tutte le azioni poste in essere dall'Amministrazione regionale, aventi ad oggetto l'attuazione di interventi nell'ambito della tematica dell'occupabilità, diretti in tal modo a sostenere l'ingresso o il reingresso nel mondo del lavoro, abbiano previsto, fra le varie categorie di destinatari, anche questi specifici gruppi vulnerabili, nel rispetto del principio secondo cui l'integrazione anche istituzionale degli stranieri fosse elemento imprescindibile per la costruzione della Società della Conoscenza.

In ultimo, ma non per questo di minore importanza, con riferimento alle iniziative volte a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di **altre categorie svantaggiate**, incluse le persone con **disabilità**, come già sopra anticipato in premessa, si può affermare che la Regione del Veneto, non diversamente da scelte di indirizzo adottate in altre realtà, in concomitanza alla crisi economica e occupazionale, ha interpretato il concetto di "svantaggio" nel senso più ampio del termine, estendendolo anche ai segmenti con maggiore disagio occupazionale, in modo da poter garantire ogni tipo di tutela di carattere sia economico che sociale a tutti i soggetti così considerati. In particolare la Regione del Veneto ha utilizzato l'obiettivo dell'Inclusione Sociale soprattutto a sostegno della popolazione giovanile, in quanto target particolarmente esposto ai rischi di disoccupazione di lunga durata perciò considerati categoria svantaggiata, prevedendo complessivamente un ventaglio di azioni quali l'orientamento, la formazione, il potenziamento dei servizi di istruzione e le azioni innovative (piani di azione individuale, assistenza al placement, supporto all'autoimprenditorialità).

Focus sull'applicazione del regime di cui alla Scheda Università

Con l'avvio della programmazione FSE 2007-2013, la Regione del Veneto è stata pioniera in Italia nel promuovere, a partire dal 2008, percorsi individuali di ricerca universitaria i cui destinatari sono laureati non occupati (rif. nota Ares n. 392009 del 08.04.2011 e nota CE n. 13748 del 30.07.2008).

Obiettivo prioritario dell'investimento voluto dalla Giunta Regionale è stato quello di potenziare il sistema universitario e della ricerca veneto, rafforzando i rapporti tra università, centri di ricerca e imprese, attraverso la valorizzazione delle risorse umane impegnate nell'ideazione e nella realizzazione congiunta e sinergica di progetti di ricerca e di innovazione a beneficio della competitività delle imprese e dello sviluppo del territorio. Tra le diverse iniziative promosse nell'ambito del sistema universitario, quella degli "Assegni di Ricerca" è stata riproposta con continuità, attesi gli ottimi risultati di gradimento e di efficacia, riscontrati anche dal Valutatore indipendente nel rapporto di monitoraggio 2010.

Su questo versante, nel 2012 sono stati avviati 60 "Assegni di Ricerca", finanziati nell'ambito dell'avviso approvato con DGR n. 1739 del 26 ottobre 2011, con un impegno di € 1.486.722,90 nell'asse Capitale Umano. A partire da tale ultimo bando, l'impianto dell'intervento, strettamente connesso allo spirito della Legge n. 240/2010 (Legge Gelmini), focalizza gli obiettivi prioritari verso l'occupazione dei Destinatari e il trasferimento di know-how al sistema regionale delle imprese.

Rispetto alle precedenti esperienze pertanto, gli Assegni di Ricerca si caratterizzano per un maggiore coinvolgimento delle imprese (il partenariato aziendale, reso obbligatorio, è stato considerato un elemento imprescindibile di ogni progetto) anche nella condivisione degli obiettivi e dei contenuti dei singoli percorsi di ricerca.

I giovani ricercatori infatti lavorano su progetti di interesse delle imprese ed in stretto rapporto con le aree aziendali di riferimento, utilizzando i laboratori universitari ed eventualmente approfondendo e confrontando ipotesi di lavoro anche presso Università e Centri di Ricerca esteri.

Le peculiarità principali degli “Assegni di Ricerca” risiedono nella previsione di una borsa massima di 24.000 euro assegnata al destinatario per l'intera durata della ricerca, fissata in 12 mesi e l'ampia flessibilità accordata nella realizzazione dell'attività, scevra di vincoli orari e di relativi carichi amministrativi ma orientata fortemente al raggiungimento degli obiettivi prioritari con il coordinamento scientifico delle università e dei centri di ricerca pubblici veneti.

Gli ambiti di ricerca più frequenti dei 60 progetti avviati nel 2012 sono quelli dell'energia, dell'ambiente, del turismo, dell'alimentare e agroalimentare.

Nel 2012 inoltre, la giunta Regionale ha inteso riproporre un nuovo avviso, approvato con DGR n. 1686 del 07 agosto 2012, che ha consentito l'approvazione di 125 progetti individuali di ricerca, per un impegno finanziario di 3 milioni di euro. I progetti sono attualmente in fase di avvio.

DGR n. 1686 del 07/08/2012 - ASSEGNI DI RICERCA 2012			
Università/Centro di ricerca	N. Progetti	Destinatari effettivi	Importo impegnato €
<i>Università Ca' Foscari</i>	28	28	672.000,00
<i>CNR Area della Ricerca di Padova</i>	6	6	144.000,00
<i>Università IUAV di Venezia</i>	17	17	408.000,00
<i>Università di Verona</i>	25	25	600.000,00
<i>Università di Padova</i>	49	49	1.176.000,00
TOTALE	125	125	3.000.000,00

Si propone di seguito un riepilogo degli interventi finanziati:

Applicazione regime di specificità

Università/Centro di ricerca	Attività	Destinatari	Importo impegnato
Università Ca' Foscari	Assegni di Ricerca	99	2.643.000,00
	Dottorati di Ricerca	28	2.080.080,00
	Moduli Professionalizzanti, Master di I e II livello	1.364	1.258.281,68
Università di Padova	Assegni di Ricerca	194	5.015.945,42
	Dottorati di Ricerca	40	4.263.000,00
	Moduli Professionalizzanti, Master di I e II livello	3.952	2.537.087,99
Università di Verona	Assegni di Ricerca	90	2.438.200,00
	Dottorati di Ricerca	13	864.000,00
	Moduli Professionalizzanti, Master di I e II livello	621	1.536.500,01
Università IUAV Venezia	Assegni di Ricerca	59	1.510.277,99
	Dottorati di Ricerca	7	487.516,26
	Moduli Professionalizzanti, Master di I e II livello	992	878.506,45
CNR	Assegni di Ricerca	29	839.132,26
TOTALE			26.351.528,06

*I dati in tabella sono da intendersi al 31.12.2012

La disamina delle attività svolte nel corso del 2012, restituisce un quadro generale della strategia perseguita che sembra prevalentemente orientata a fronteggiare l'attuale crisi economica. In realtà, tutti gli interventi attivati hanno comunque interessato gran parte delle categorie di spesa che concorrono all'**earmarking** della strategia di Lisbona, proseguendo il percorso programmatico iniziato negli anni precedenti. Considerando i pagamenti effettuati al 31 dicembre 2012, a tale contributo sono stati destinati 345.895.121,83 Euro pari al 96% del totale dei pagamenti.

2.2 Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Per quanto riguarda le informazioni afferenti il rispetto del Diritto Comunitario, si segnala che nell'anno 2012 non sono state riscontrate difficoltà nell'attuazione del Programma. Si precisa inoltre, che in materia di gare d'appalto la normativa di riferimento è stata rispettata.

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Si sottolinea in questa sede che i problemi di disallineamento fra i dati finanziari presenti sui sistemi informativi utilizzati per la gestione e rendicontazione delle attività e i dati richiesti dai sistemi di monitoraggio regionale e nazionale, segnalati nel precedente Rapporto di Esecuzione, sono stati sostanzialmente risolti. Permangono tuttavia alcuni problemi di natura tecnica che comportano ancora un non perfetto popolamento della Base Dati Unitaria ministeriale circa lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale di tutti i progetti. Si precisa che i dati contenuti nel presente Rapporto rappresentano l'effettivo stato di avanzamento del Programma e che, una volta approvato il documento, si provvederà al loro inserimento nel sistema di monitoraggio comunitario SFC.

Rimandando per il dettaglio delle criticità correlate all'attuazione delle singole linee di intervento alla successiva sezione dedicata agli Assi del POR, si evidenzia quale principale criticità di carattere generale il permanere delle problematiche derivanti dal rispetto del patto di stabilità che continua a comportare una contrazione dell'attività programmatoria ed un rallentamento della capacità di spesa.

Attività di Audit.

Nel corso del 2012 sono stati realizzati n. 2 audit di sistema (periodo di audit 01/07/2012 – 30/06/2013, RAC 2013):

- Segreteria Regionale per la Cultura – Autorità di Gestione del POR CRO Veneto 2007 – 2013 parte FSE - e Unità di Progetto Cabina di Regia FSE – Struttura di supporto all'AdG.
- Direzione Lavoro – Struttura responsabile di azione nell'ambito dell'Autorità di Gestione.

La Segreteria regionale per la Cultura e Unità di Progetto Cabina di Regia FSE e la Direzione Lavoro hanno accettato i rilievi mossi e sono in via di realizzazione gli interventi richiesti.

Con riguardo agli audit di sistema realizzati nel 2011 (periodo di audit 01/07/2011 – 30/06/2012, RAC 2012), le Strutture audiate, Segreteria regionale per il Bilancio – Autorità di Certificazione del POR CRO Veneto 2007 – 2013 e Direzione Formazione, hanno posto in essere tutte le azioni correttive richieste nel corso del 2012.

Gli audit svolti hanno evidenziato un sistema di gestione e controllo sostanzialmente in grado di garantire una sana gestione finanziaria del programma.

Relativamente agli audit delle operazioni, nel corso del 2012 (periodo di audit 01/07/2011 – 30/06/2012, RAC 2012), sono state controllate n. 76 operazioni. Il tasso di errore riscontrato proiettato è pari allo 0,24%.

Sono state avviate le procedure di recupero e decertificazione degli importi irregolari rilevati pari a € 11.769,99.

Nelle certificazioni del 2012 sono stati detratti gli importi irregolari riscontrati nel corso degli audit delle operazioni svolti nel 2011 (periodo di audit 01/07/2010 – 30/06/2011, RAC 2011) pari a € 127.055,56.

Con nota prot. 587298/40.00.20 del 28/12/2012 è stato inviato il Parere annuale sul funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma ed il Rapporto annuale di controllo, basati sull'attività di audit realizzata nel periodo 01/07/2011 – 30/06/2012, ai sensi dell'art. 62, lett. d), punti i), ii) del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio.

L'Autorità di Audit ha formulato un parere “senza riserve” sull'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo del POR CRO Veneto 2007 2013 parte FSE CCI 2007 IT 052PO015.

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Il 2012 nel suo complesso appare in linea con l'andamento registrato negli ultimi anni, laddove alle crisi aziendali più o meno generalizzate sul tutto il territorio regionale, si è affiancato l'aumento di coloro i quali hanno perso il lavoro. Anche nel corso del 2012 infatti, come già previsto a fine 2011, gli impatti della crisi economica complessiva si sono riverberati sull'occupazione e sul mercato del lavoro.

In tale contesto la Regione del Veneto ha compiuto uno sforzo importante al fine di mettere a sistema tutte le risorse e gli strumenti utili per fronteggiare la crisi e porre in essere un intervento strategico che costituisse un quadro di riferimento comune entro cui gestire ed attuare una serie di azioni complementari e coordinate fra loro, con l'obiettivo ultimo di intercettare i vari segmenti bisognevoli di sostegno.

L'Accordo Stato-Regioni stipulato nel 2009 e il successivo Protocollo d'Intesa bilaterale siglato tra la Regione del Veneto ed il Ministero del Lavoro hanno consentito la definizione delle linee guida che la Regione ha inteso adottare per contrastare la crisi occupazionale.

È stato previsto in particolare l'utilizzo di ammortizzatori in deroga per il sostegno a lavoratori ed aziende coinvolte in processi di crisi e si è disposto il cofinanziamento degli ammortizzatori da parte delle Regioni, anche attraverso l'impiego del Fondo Sociale Europeo.

In tali circostanze proprio l'impiego del Fondo Sociale Europeo ha costituito un supporto adeguato, in termini finanziari, al fine di sostenere con adeguate Politiche Attive, i lavoratori sospesi o espulsi dal mercato del lavoro. Quanto detto è stato possibile anche grazie alla **Riprogrammazione finanziaria** del POR FSE, divenuta effettiva negli ultimi mesi dell'anno a seguito della Decisione della Commissione C(2012) 7845 final, del 31 ottobre 2012. Attraverso la riprogrammazione finanziaria, sono state spostate risorse dagli assi IV Capitale Umano e V Transnazionalità e Interregionalità, in favore degli assi I Adattabilità e II Occupabilità. Lo spostamento complessivo, pari a **30 Meuro**, ha consentito un incremento delle risorse destinate all'asse Adattabilità per poco meno di 10 Ml di euro e delle risorse destinate all'asse Occupabilità per circa 20 Ml di euro. L'asse Inclusione Sociale non è stato coinvolto nella Riprogrammazione in parola.

2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Nell'anno 2012 non sono intervenute modifiche sostanziali a norma dell'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083 del 2006.

2.6 Complementarietà con altri strumenti

Fin dalla prima fase di programmazione, l'azione regionale è stata costantemente improntata a perseguire l'obiettivo della complementarietà tra fondi, finalizzata da un lato ad evitare il rischio di doppio

finanziamento, dall'altro a massimizzare l'impatto nel territorio degli interventi realizzabili con le risorse complessivamente disponibili.

In tale scenario si è inserito sia il ricorso alla cosiddetta *clausola di flessibilità* – prevista nei bandi rivolti al sostegno delle imprese emanati a partire dall'annualità 2009 – sia l'avvio di azioni finalizzate alla creazione di sinergie tra i fondi strutturali (FSE e FESR) gestiti dalla Regione del Veneto attraverso la sottoscrizione di specifiche convenzioni con le associazioni di categoria, mirate al cofinanziamento di azioni formative a supporto delle imprese artigiane venete. Con riferimento alla prima tipologia di interventi, a partire dal 2009, sono stati emanati avvisi per il finanziamento di percorsi formativi che prevedessero anche il riconoscimento di spese ammissibili al FESR. Con il finanziamento di bandi rivolte alle imprese si è principalmente puntato al valore sinergico dell'integrazione, attraverso l'utilizzo di un dispositivo, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, volto a promuovere interventi integrati a supporto delle imprese venete e rientrante nel novero delle attività finanziate nell'ambito del Piano di Politiche di contrasto alla Crisi. Questa tipologia di interventi ha preso il via nel 2009, allo scopo di porre le basi per una futura integrazione tra FSE e FESR, da cui, negli anni a seguire, sono scaturite successive fasi di attuazione volte al miglioramento della qualità del lavoro, all'innovazione delle imprese venete, attraverso la riqualificazione delle differenti categorie professionali, per giungere all'implementazione della IV fase della Linea 3 anticrisi volta alla realizzazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori strategici.

In relazione al secondo punto citato, la Regione ha ritenuto importante siglare specifici accordi con il partenariato economico locale, per sostenere lo sviluppo delle imprese artigiane; in particolare, in continuità con le attività promosse nel 2011 che hanno visto la stipula di convenzioni con l'Ente Bilaterale Artigianato Veneto (EBAV), la Cassa Edile Artigiana Veneta (CEAV) e la Cassa Edile Veneta Artigiana (CEVA), nel corso del 2012 è stata sottoscritta la convenzione **Associazione Regionale Costruttori Edili del Veneto (ANCE Veneto)** per la realizzazione di azioni innovative per le imprese edili del settore industriale (**DGR 2336/2012**).

Sempre nell'ottica di sperimentazione del principio di complementarietà tra fondi, nel 2011 si è avviato un percorso di cooperazione interregionale con la Regione Autonoma della Sardegna attraverso la stipula di un Accordo di cooperazione per la promozione di progetti di contrasto alla crisi economica. L'Accordo ha inteso promuovere lo sviluppo di un Programma organico per l'attivazione di azioni di cooperazione interregionale finalizzate allo sviluppo dei territori di riferimento e a fattive sinergie fra gli stessi.

Questa tipologia di intervento si è concretizzata nel 2012 con il finanziamento di una Sovvenzione Globale la cui particolarità risiede nell'utilizzo di due programmi, cofinanziati da differenti fondi strutturali, nell'ambito della cooperazione interregionale e attraverso un forte coinvolgimento del partenariato economico-sociale.

Sempre nello stesso anno, la Regione ha emanato la Dgr 1113 del 12 giugno, al fine di indire la selezione dell'Organismo Intermedio, chiamato a gestire la Sovvenzione stessa.

2.7 Sorveglianza e valutazione

Nel 2012 l'opera dell'Amministrazione regionale si è focalizzata prevalentemente sul lavoro di perfezionamento delle modalità di scambio elettronico dei dati tra i sistemi gestionali del FSE e il sistema informativo regionale **SMUPR**, allo scopo di assicurare la corretta alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio. Permangono, malgrado ciò, alcuni problemi di natura tecnica che determinano ancora un non perfetto popolamento della Base Dati Unitaria gestita dall'IGRUE (vedi par. 2.3).

Fra le attività di **sorveglianza** si annoverano i lavori del **Comitato di Sorveglianza del POR FSE**, riunitosi nel 2012 una volta - il 29 giugno - a Venezia, presso la Sala convegni **Sant'Apollonia**. Nel corso della riunione è stato presentato ed approvato il Rapporto Annuale di Esecuzione relativo all'anno 2011 ed è stata fornita un'informativa sullo stato di avanzamento del Programma operativo, aggiornata ad aprile 2012 e corredata da un cronoprogramma – con relative previsioni di spesa – per il biennio 2012-2013.

Nel corso dei lavori, è stata presentata una proposta di riprogrammazione del POR, con particolare riferimento alla rimodulazione delle dotazioni finanziarie, che ha comportato uno spostamento di budget dagli Assi Capitale Umano e Transnazionalità in favore degli Assi Adattabilità ed Occupabilità. Inoltre, un'ulteriore informativa, presentata al Comitato, ha avuto ad oggetto le modifiche organizzative apportate, riguardanti l'Autorità di Gestione.

L'ordine del giorno ha previsto, tra i vari punti, anche l'informativa di approfondimento sull'attività di valutazione, attraverso l'illustrazione dei dati più significativi del Terzo Rapporto di Valutazione del POR FSE. Nel merito ci si è focalizzati in particolare su due ambiti principali: l'aggiornamento puntuale delle analisi di contesto, relative agli aspetti demografici, socio-economici, e ai sistemi del lavoro, dell'istruzione e della formazione; la valutazione dell'andamento del Programma Operativo, sia sul versante organizzativo e gestionale che in termini di avanzamento, realizzazioni e risultati.

L'Autorità di Audit ha presentato al Comitato una relazione sul Rapporto Annuale di Controllo, la Società di Comunicazione ha descritto le principali attività realizzate nell'ambito del Piano di Comunicazione del POR e il Valutatore Indipendente è intervenuto per informare i membri del CdS in merito alle attività svolte nell'anno.

Un *focus* specifico è stato dedicato alle iniziative previste e realizzate in favore dei giovani ed in particolare sono stati presentati i risultati raggiunti nell'ambito di due tipologie di progetti: i progetti di riqualificazione professionale rivolti a giovani senza rilevanti esperienze professionali ed i progetti di reinserimento lavorativo rivolti a persone espulse dal mercato del lavoro.

Per quanto attiene le attività di valutazione, con deliberazione n. 1556 del 31 luglio 2012, la Giunta Regionale del Veneto ha autorizzato la ripetizione del Servizio di Valutazione strategica e operativa del Por FSE 2007-2013, già affidato in data 12 ottobre 2009 a seguito di procedura ad evidenza pubblica al raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da "Tolomeo Studi e Ricerche" e Greta Associati,

invitando il raggruppamento d'impresa a presentare offerta per la prosecuzione del servizio. In data 13.12.2012 la Regione Veneto ha quindi stipulato con il succitato raggruppamento d'impresa il nuovo contratto d'appalto per l'affidamento del Servizio di Valutazione strategica e operativa, con durata di 33 mesi.

Nell'annualità 2012, l'attività del servizio di Valutazione strategica e operativa del Por Fse Veneto si è concentrata soprattutto sulla valutazione degli impatti specifici del Fse. D'intesa con l'AdG il valutatore ha focalizzato la rilevazione e analisi degli impatti specifici su due ambiti:

- le misure anticrisi a favore delle persone in cassa integrazione in deroga, attraverso due indagini rivolte rispettivamente alle aziende e ai lavoratori;
- la valutazione degli esiti occupazionali e del gradimento di Master e Assegni di Ricerca cofinanziati, attraverso due indagini rivolte ai destinatari.

Nella fattispecie, la valutazione degli esiti delle misure anticrisi è stata preceduta da un importante lavoro di analisi statistica dei dati gestionali di fonte AdG (banca dati politiche attive erogate ai lavoratori) e di fonte SILV (Sistema Informativo Lavoro Veneto) riferiti alle domande di cassa integrazione in deroga effettuate dalle aziende. Tale lavoro ha consentito da un lato di dettagliare il fenomeno dell'utilizzo della cassa integrazione in deroga nel triennio 2009-2011, in termini di tipologie di aziende richiedenti, numeri e dinamiche della domanda; dall'altro di selezionare campioni rappresentativi di imprese e di lavoratori da coinvolgere nell'indagine diretta. Tale indagine, realizzata tramite questionario CATI (*Computer-assisted telephone interviewing*), ha rilevato gli esiti della cig in deroga – nelle aziende e nei lavoratori - e il grado di soddisfazione rispetto alle politiche attive del lavoro cofinanziate dal Fse. Le analisi secondarie dei dati sono confluite in un apposito capitolo del rapporto annuale di valutazione e i risultati delle indagini sono stati presentati alla Direzione Lavoro nel mese di giugno 2012. Alcuni dati emergenti dalle indagini sono stati presentati in sede di Comitato di Sorveglianza e al Gruppo Permanente di Lavoro per la gestione della programmazione unitaria FAS - FESR - FSE – POC, della Regione Veneto.

La valutazione degli esiti occupazionali degli interventi cofinanziati dal FSE a favore delle università venete è stata condotta attraverso due indagini CAWI (*Computer-assisted web interviewing*) rivolte all'universo dei partecipanti rispettivamente ai Master e agli Assegni di Ricerca cofinanziati. I risultati delle indagini, volte a rilevare esiti occupazionali e gradimento per i corsi seguiti, sono stati presentati all'Autorità di Gestione nel mese di maggio 2012. Una sintesi dei risultati è confluita nel terzo rapporto di valutazione e il valutatore ha predisposto infine specifici report destinati agli organismi beneficiari (università).

A maggio 2012 il valutatore ha consegnato all'AdG il Rapporto annuale di Valutazione (relativo all'annualità 2011) riferito nello specifico all'aggiornamento delle analisi di contesto, nei suoi aspetti demografici, economici e occupazionali; all'analisi e valutazione dell'andamento del Programma Operativo, sia sul versante organizzativo e gestionale che in termini di avanzamento, realizzazioni e risultati; ai primi risultati degli approfondimenti tematici avviati: nello specifico, oltre a due estratti delle due indagini sopra

descritte, il Terzo Rapporto annuale di Valutazione ha ospitato la descrizione della metodologia e dei risultati ottenuti da una prima parziale applicazione del modello econometrico predisposto ad hoc dal Valutatore per la stima degli impatti complessivi del Por Fse¹.

Nel corso del 2012, infine, l'AdG si è avvalsa del contributo del valutatore indipendente ai fini di valutare e supportare la riprogrammazione del Por Fse 2007-2013, con particolare riferimento alla redistribuzione finanziaria delle risorse. Le analisi richieste al valutatore e confluite nella "Relazione valutativa a supporto della riprogrammazione" miravano ad individuare e valutare la consistenza di presupposti e motivazioni alla base della proposta di revisione del programma; a fornire una valutazione della coerenza interna ed esterna della strategia proposta con la riprogrammazione; a fornire una stima degli impatti attesi a seguito della riprogrammazione della strategia. In questo contesto sono stati aggiornati anche i valori target e le *baseline* associati agli indicatori di realizzazione e di risultato del POR Veneto FSE, uniformandoli alle nuove dotazioni finanziarie previste per le singole categorie di spesa e applicando quali estimatori i costi medi effettivamente realizzati nel primo quinquennio di programmazione 2007-2013 in luogo di quelli sostenuti nel periodo 2000-2006.

¹ La stima degli impatti macroeconomici costituisce focus principale del lavoro di valutazione per l'annualità 2013, attraverso l'applicazione del modello al complesso delle politiche cofinanziate dal Fse Veneto.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITA'

3.1 Asse Adattabilità

3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari

Asse I - Adattabilità												
-----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse												
	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	762	658	276	1.004	836	660	1.237	945	708	1.316	1.172	909
Destinatari	45.591	36.876	34.820	65.204	54.689	48.144	87.645	72.115	67.172	111.009	104.125	96.933

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	22.122		32.309		41.490		59.739	
	F	14.754		22.380		30.625		44.386	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	36.553	14.611	53.208	21.678	69.683	29.042	96.508	40.483
	Lavoratori autonomi	6.885	2.226	9.000	2.830	10.052	3.150	12.189	3.431
	Disoccupati	322	143	1.479	702	2.427	1.583	6.042	3.193
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	1	0	2	0	5	0	1.575	710
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	1	0	2	0	2	0	8	1
Età	15-24 anni	2.729	960	3.641	1.231	4.765	1.534	7.045	2.153
	55-64 anni	2.473	941	3.930	1.567	5.331	2.235	8.121	3.355

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	5.975	2.006	7.523	2.486	16.413	6.843	31.163	13.197
	ISCED 3	14.319	5.394	18.343	6.872	25.394	10.087	36.289	14.791
	ISCED 4	0	0	0	0	14	8	36	27
	ISCED 5 e 6	3.658	1.550	5.155	2.151	6.503	2.781	8.520	3.807
	n.c.	12.924	5.804	23.668	10.871	23.791	10.906	28.117	12.564

Obiettivo specifico (a)
Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010 - formazione per occupati (o formazio- ne continua)	477	474	174	605	516	411	623	522	412	623	538	515
072 - alta formazione - post ciclo universitario	1	1	0	1	1	0	1	1	1	1	1	1

Destinatari												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010 - formazione per occupati (o formazione continua)	11.502	13.471	12.135	16.707	17.855	13.463	17.033	18.262	17.206	17.033	18.895	17.468
072 - alta formazione - post ciclo universitario	60	0	0	60	46	0	60	46	36	60	46	36

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010 - formazione per occupati (o formazio- ne continua)	2.559	3.309	2.965	3.676	4.408	3.101	3.676	4.938	3.101	3.676	5.051	3.631
072 - alta formazione - post ciclo universitario	0	0	0	0	38	0	0	38	33	0	38	33

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (a)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	8.360		11.191		11.467		11.914	
	F	5.111		6.710		6.841		7.027	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	13.462	5.108	17.426	6.432	17.789	6.543	18.410	6.723
	Lavoratori autonomi	3.124	1.066	4.630	1.524	4.767	1.563	4.833	1.580
	Disoccupati	8	3	473	278	517	298	528	304
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	1	0	2	0	2	0	3	0
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	1	0	2	0	2	0	3	0
Età	15-24 anni	905	383	1.092	441	1.099	443	1.125	450
	55-64 anni	708	197	1.123	319	1.153	328	1.192	337
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	2.761	912	2.761	912	2.826	926	2.960	952
	ISCED 3	7.658	2.984	7.658	2.984	7.909	3.065	8.283	3.176
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	1.982	852	2.028	867	2.119	903	2.243	952
	n.c.	1.070	363	5.454	1.947	5.454	1.947	5.455	1.947

Obiettivo specifico (b)

Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010 - formazione per occupati (o formazione continua)	130	52	50	171	131	123	245	168	127	245	242	169
072 - alta formazione - post ciclo universitario	19	18	6	19	18	12	55	18	15	120	90	28

Destinatari												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010 - formazione per occupati (o formazione continua)	16.169	10.728	10.722	16.459	16.839	15.984	22.176	19.392	16.976	22.176	24.015	19.489
072 - alta formazione - post ciclo universitario	533	231	102	533	231	170	666	231	170	922	514	218

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010 - formazione per occupati (o formazione continua)	970	3.361	3.357	1.561	4.119	3.944	1.561	5.082	4.190	1.561	6.985	5.118
072 - alta formazione - post ciclo universitario	66	61	28	66	61	47	66	61	47	66	164	69

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (b)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	7.055		11.031		12.615		16.357	
	F	3.904		6.039		7.008		8.172	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	10.951	3.903	17.061	6.038	19.589	6.996	24.434	8.127
	Lavoratori autonomi	3.714	1.143	4.323	1.289	4.913	1.473	6.662	1.694
	Disoccupati	8	1	9	1	34	12	90	44
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	0	0	0	0	0	0	5	1
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	0	0	0	0	5	1
Età	15-24 anni	766	318	1.134	449	1.277	505	1.534	567
	55-64 anni	710	200	992	278	1.156	331	1.506	386
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	2.910	955	3.997	1.239	4.486	1.395	5.903	1.573
	ISCED 3	6.447	2.308	10.042	3.588	11.479	4.142	14.203	4.811
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	1.544	630	2.946	1.185	3.550	1.442	4.172	1.687
	n.c.	58	11	85	27	108	29	251	101

Obiettivo specifico (c)
Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010 - formazione per occupati (o formazione continua)				22	2	0	31	20	1	31	30	22
020 - formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	64	58	29	115	113	82	163	161	106	177	175	111
072 - alta formazione - post ciclo universitario	71	55	17	71	55	32	119	55	46	119	96	63

Destinatari												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010 - formazione per occupati (o formazione continua)				826	0	0	1.457	1.186	148	1.457	1.919	1.187
020 - formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	16.678	12.267	11.796	29.970	19.539	18.386	45.471	32.819	32.495	68.579	58.401	58.338
072 - alta formazione - post ciclo universitario	649	179	65	649	179	141	782	179	141	782	335	197

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010 - formazione per occupati (o formazione continua)				468	0	0	468	926	0	468	1.268	926
020 - formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	4.741	3.247	3.239	7.349	5.076	5.057	10.292	8.019	8.012	14.662	12.389	12.389
072 - alta formazione - post ciclo universitario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (c)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	6.707		10.087		17.408		31.468	
	F	5.739		9.631		16.776		29.187	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	12.140	5.600	18.721	9.208	32.305	15.503	53.664	25.633
	Lavoratori autonomi	47	17	47	17	372	114	694	157
	Disoccupati	306	139	997	423	1.876	1.273	5.424	2.845
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	0	0	0	0	3	0	1.567	709
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Età	15-24 anni	1.058	259	1.415	341	2.389	586	4.386	1.136
	55-64 anni	1.055	544	1.815	970	3.022	1.576	5.423	2.632
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (c)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	304	139	765	335	9.101	4.522	22.300	10.672
	ISCED 3	214	102	643	300	6.006	2.880	13.803	6.804
	ISCED 4	0	0	0	0	14	8	36	27
	ISCED 5 e 6	132	68	181	99	834	436	2.105	1.168
	n.c.	11.796	5.430	18.129	8.897	18.229	8.930	22.411	10.516

Analisi qualitativa

Le attività finanziate nell'ambito dell'Asse sono in linea con le finalità generali dello stesso e hanno riguardato interventi di alta formazione e riqualificazione professionale degli occupati. Nello specifico, le attività del 2012 si sono concentrate da un lato, sulla prosecuzione degli interventi avviati nei precedenti anni di programmazione, compresi quelli sulla crisi, e dall'altro, sull'avvio di nuovi interventi.

Al 31.12.2012, l'Asse in oggetto ha raggiunto una capacità di impegno pari al 54% dell'intera dotazione finanziaria dell'Asse ed una efficienza realizzativa di oltre il 38% pari a circa 61 MEuro di spesa. Con tali risorse sono stati complessivamente avviati 1.172 progetti che hanno coinvolto poco più di 104mila destinatari su:

- percorsi di politica attiva volti al reinserimento professionale di lavoratori coinvolti in crisi aziendali;
- interventi rivolti a utenza occupata;
- percorsi di apprendistato;
- progetti integrati a supporto delle imprese venete;
- voucher di alta formazione e di formazione continua;
- azioni innovative.

OBIETTIVO A

Nell'anno di riferimento si registra la pubblicazione di un nuovo avviso, la Dgr 2335 del 20 novembre 2012, a valere sugli obiettivi specifici a) *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori* e b) *Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro*. L'iniziativa è finalizzata al finanziamento di interventi in favore delle imprese venete, in attuazione della IV fase della Linea 3 del Piano di contrasto alla crisi economica. Nel complesso, al 31.12.2012 nell'ambito dell'intervento sono stati presentati 92 progetti per un numero di allievi pari a 6.000 circa. Per una trattazione dettagliata della tipologia di progetti in oggetto, si rimanda al successivo obiettivo specifico b.

OBIETTIVO B

Sull'obiettivo specifico b) dedicato a *“Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro”* va a ricadere la maggior parte degli interventi avviati nel 2012 sull'Asse I.

In particolare, in risposta all'esigenza di porre in campo strumenti idonei a fronteggiare il perdurare della crisi economica e sociale, la Regione del Veneto ha confermato le politiche di accompagnamento strutturale volte alla ripresa produttiva e occupazionale. Tali politiche hanno trovato piena applicazione nelle azioni innovative di cui alla **Linea 3** del Piano Anticrisi.

Nel corso del 2012 sono stati avviati i progetti approvati nell'ambito della **III Fase della Linea 3 (Dgr 1735/2011)**. Si tratta di 72 progetti, di cui 64 nell'Asse Adattabilità. Le risorse complessivamente allocate sono pari a 6.635.003,27 Euro, di cui 5.648.994,23 Euro sull'Asse Adattabilità.

Come già anticipato, con la **Dgr 2335/2012** è stato pubblicato un nuovo avviso per il finanziamento di piani integrati a supporto delle imprese venete per la *valorizzazione dell'eccellenza* e dei settori strategici e per rispondere alle sfide globali che impongono alle imprese venete di investire su *innovazione, internazionalizzazione, aggregazioni (Linea 3 IV Fase)*. I progetti, strutturati in attività formative e attività di *action research*, sono rivolti a lavoratori, titolari d'impresa e liberi professionisti e prevedono:

- azioni di miglioramento dei processi aziendali e dell'offerta dei prodotti attraverso l'introduzione di nuove soluzioni;
- azioni volte a sostenere lo sviluppo e l'implementazione dei piani per l'internazionalizzazione dell'impresa, a potenziare le capacità commerciali e a ridurre l'impatto ambientale;
- azioni volte a migliorare le performance economico-finanziarie dell'impresa e la competitività attraverso il recupero di efficienza e il potenziamento del capitale umano.

I percorsi sono strutturati su di una durata medio-lunga per offrire ai partecipanti una preparazione e un approfondimento su tematiche strategiche e percorsi basati su azioni innovative e azioni interaziendali.

Sono stati privilegiati i progetti che prevedono la cooperazione con soggetti attivi nel mondo della ricerca e dell'istruzione, il trasferimento di tecnologie, la ricerca applicata, strumenti di sviluppo e dimostrazione di tecnologie anche mediante lo scambio di know-how ed esperienze tra ricercatori e tecnici del settore industriale e di quello accademico e della ricerca, attività innovative da svolgersi al di fuori del contesto aziendale e attività interaziendali che hanno l'obiettivo di favorire sinergie tra imprese accomunate da medesime problematiche strategiche, commerciali o organizzative.

I progetti, successivamente approvati ad inizio 2013, sono 92 per un impegno totale di euro 6.999.754,99, di cui 28 presentati direttamente da imprese, con un coinvolgimento previsto di circa 5.900 allievi per complessive 40.000 ore di formazione previste e 1.400 ore di action research.

Azioni	Ricorrenza delle azioni	% sul totale
Lean cost	12	13,04%
Lean production, manufacturing, organization	35	38,04%
Miglioramento dei processi aziendali e dell'offerta dei prodotti attraverso l'intro di nuove soluzioni	17	18,48%
Potenziare le capacità commerciali delle imprese	17	18,48%
Riduzione dell'impatto ambientale	6	6,52%
Definizione e realizzazione piano di internazionalizzazione d'impresa	5	5,43%

In continuità con l'impegno congiunto avviato dalla Regione del Veneto nel 2011 con l'Ente Bilaterale Artigianato Veneto (EBAV), la Cassa Edile Artigiana Veneta (CEAV) e la Cassa Edile Veneta Artigiana (CEVA), che ha portato all'approvazione di tre avvisi pubblicati nel 2011 (DGR nn. 1736/11, 1737/11 e 1738/11), nel 2012 è stata approvata con apposito provvedimento una convenzione tra Regione del Veneto e **ANCE Veneto - Associazione regionale dei costruttori edili**, con la quale ci si è prefisso di cofinanziare attività di formazione e accompagnamento e di dare sostegno all'avvio di imprese innovative ovvero all'innovazione nelle imprese già costituite (**Dgr 2336/2012**).

L'iniziativa sostiene la realizzazione di interventi che, attraverso una innovazione dei "saperi" e dei prodotti, dei processi e dell'organizzazione del sistema aziendale, possano favorire la permanenza delle imprese nel mercato del lavoro. Nello specifico, la Regione ha stanziato euro 205.500,00 provenienti dall'Asse Adattabilità del POR FSE 2007-2013 che costituiscono il 60% dell'intero finanziamento. I progetti prevedono azioni di innovazione aziendale e azioni finalizzate all'innovazione di prodotti, processi o servizi collegati ai temi dell'energia (es. risparmio ed efficienza energetica) e dell'ambiente (es. eco compatibilità, bioedilizia); all'innovazione tramite la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e/o la gestione del territorio; al miglioramento delle *performance* economico-finanziarie dell'impresa. I progetti prenderanno avvio nei primi mesi del 2013.

Sono stati pubblicati, sempre nel 2012, gli avvisi di cui alle **Dgr 846/2012** e **Dgr 1561/12** per la presentazione di progetti finalizzati all'erogazione di **Voucher di Alta Formazione**, a valere sull'**Asse I – Adattabilità e sull'Asse II - Occupabilità**.

Con l'**Avviso unico per la presentazione delle offerte formative al Catalogo Interregionale Alta Formazione (DGR 846/2012)** è stata avviata una nuova edizione, la quarta, del Catalogo Interregionale Alta Formazione attraverso la chiamata di Organismi di Formazione e offerte formative rispondenti ai requisiti condivisi dalle Regioni aderenti al **“Progetto per l'implementazione e lo sviluppo del Catalogo Interregionale di Alta Formazione”** (Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lazio, Marche, Molise, Valle d'Aosta, Veneto) al fine di poter successivamente erogare assegni formativi (voucher) per la partecipazione ai corsi che saranno ammessi al Catalogo.

Sono stati ammessi al Catalogo Interregionale Alta Formazione - anno 2012 le seguenti tipologie di Organismi:

- accreditati per l'ambito della formazione superiore dalla Regione del Veneto (iscritti all'elenco istituito con la L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i.) o che avessero presentato istanza di accreditamento per tale ambito ai sensi della D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004;
- accreditati per l'ambito della formazione superiore da una delle Regioni non operative nel Catalogo interregionale – Annualità 2012;
- Università statali e non statali, Fondazioni universitarie, Consorzi universitari e interuniversitari o Istituzioni Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), tutti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che abbiano sede legale nella Regione del Veneto o in una delle Regioni non operative;
- Fondazioni aventi tra i soci le Università e ad oggetto la formazione, che abbiano sede legale nella Regione del Veneto o in una delle Regioni non operative.

Nell'ottica di elevare la qualità dell'offerta e delle opportunità formative e di garantire ai cittadini residenti nelle Regioni coinvolte un'offerta sempre più omogenea, qualificata, e rispondente alle esigenze del mercato del lavoro e produttive, per l'annualità 2012 il Catalogo si è caratterizzato per la presenza di significativi elementi di novità:

- l'adozione di Avvisi regionali per l'ammissione di Organismi di formazione, adottati da ciascuna Regione operativa nell'ambito del Catalogo Interregionale Alta Formazione;
- l'adozione di un **Avviso unico per la presentazione delle offerte formative** che la Regione del Veneto adotta in nome e per conto di tutte le Regioni nell'Annualità 2012;
- la previsione di un **unico Nucleo di Valutazione** che si è occupato dell'istruttoria di ammissibilità e della valutazione dell'offerta formativa, coordinato dalla Regione del Veneto;

Con il Catalogo si realizza un percorso innovativo volto alla costruzione di un modello organizzativo che esplicita l'offerta formativa presente nel territorio regionale e nazionale e che consente ai beneficiari di costruire un proprio percorso individualizzato partendo dai fabbisogni formativi evidenziati.

Il Catalogo contiene master universitari ed equivalenti, di I e II livello, master accreditati ASFOR, corsi di specializzazione della durata compresa tra 160 e 300 ore di formazione, oltre lo stage di una durata compresa tra il 20% e il 40% delle ore di formazione.

Con la **DGR 1561/2012** è stata pubblicata la direttiva per la presentazione delle domande per l'erogazione di voucher di Alta Formazione per l'accesso individuale e aziendale/interaziendale alle offerte formative presenti nel Catalogo Interregionale di Alta Formazione – annualità 2012, per un impegno complessivo, sull'Asse I e sull'Asse II, pari a euro 1.995.662,40, corrispondente al finanziamento di 418 voucher. Nello specifico, sulle risorse a valere sull'**Asse I Adattabilità**, sono stati finanziati 95 voucher aziendali/interaziendali e 127 voucher individuali per occupati e soggetti in CIG, pari ad un impegno di spesa totale sull'Asse I di euro 999.693,14 (**DDR 1109/2012**).

OBIETTIVO C

Come descritto nella sezione dedicata all'analisi qualitativa, l'anno appena terminato ha visto perpetuare gli interventi per il **contrasto alla crisi economica**. In particolare, nell'obiettivo specifico considerato, si è data attuazione alla *Linea 1* del piano anticrisi. La linea di intervento è a favore dei lavoratori con tutele o percettori di ammortizzatori sociali in deroga. L'intervento di cui trattasi è quello previsto con la proroga della **Dgr n. 650** del 15 marzo 2010, ovvero con il decreto dirigenziale n. 153/2012 che ha stanziato Euro 7.000.000,00 sull'Asse Adattabilità, e con la nuova direttiva 2012 di cui alla **Dgr n. 1198/2012** che ha stanziato 4.000.000,00.

In merito agli interventi anticrisi per lavoratori sospesi (Dgr n. 650/2011), in particolare per i lavoratori che usufruiscono di cassa integrazione in deroga, in fase di progettazione si è puntato al rafforzamento della progettazione specifica/aziendale accanto a quella tradizionale dell'abbinamento del lavoratore in base al proprio domicilio. Accanto a questa procedura, gli interventi anticrisi per il 2012 mantengono l'impianto originario e le caratteristiche tipiche di queste azioni, vale a dire la focalizzazione sulla persona, la promozione di partenariati operativi pubblico/privato, con il coinvolgimento diretto dei servizi pubblici e privati per il lavoro, l'istituzione della Dote individuale, l'attenzione costante all'apprendimento continuo attraverso l'attivazione di piani di azione individuali e flessibili, articolati in diverse tipologie di azione tra loro complementari, di informazione, orientamento, formazione, *work experience*, ricerca attiva di lavoro, accompagnamento al lavoro. Complessivamente sono oltre 25.000 i destinatari del solo Asse I.

Si sottolinea, infine, che l'intervento di cui al **decreto n. 153/2012** ha portato all'approvazione complessivamente di 48 partenariati per 3.149 destinatari che hanno sottoscritto il Patto di servizio.

L'iniziativa di cui alla Dgr 1198, ha portato invece, all'approvazione complessivamente di 42 partenariati e 22.497 destinatari sottoscrittori di Patto.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Con riferimento all'Asse Adattabilità, le maggiori difficoltà riscontrate nel 2012 sono da ricondursi alla complessità degli interventi anticrisi che hanno richiesto un ridisegno integrato e complessivo delle politiche regionali.

Il complesso delle attività messe in atto ha reso necessario un particolare sforzo di *governance* degli attori pubblici e privati del territorio regionale, tesi alla regolazione delle modalità inerenti la concessione degli ammortizzatori sociali e la fruizione delle politiche attive.

Inoltre, si è profuso un significativo sforzo nelle fasi di organizzazione e calendarizzazione degli interventi, a causa dell'instabilità della permanenza dei lavoratori nei periodi di sospensione dal lavoro.

Infine, merita di essere accennata la questione legata alla riconciliazione degli interventi di politica attiva con la corrispondente indennità di partecipazione erogata da INPS, per cui la struttura si è dotata di una specifica procedura – condivisa con AdA e AdC – per il controllo dei costi complessivi dell'operazione oggetto di certificazione.

Infine, si riporta come nel rapporto annuale di controllo non siano state rilevate criticità connesse all'attuazione dell'Asse.

3.2 Asse Occupabilità

3.2.1 Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari

Asse II - Occupabilità												
------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse												
	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	951	816	545	1.351	1.062	857	1.560	1.443	1.092	1.742	1.639	1.386
Destinatari	33.176	32.839	21.270	70.431	54.431	47.313	95.372	81.083	70.807	117.729	108.839	98.931

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	19.447		31.134		47.076		63.926	
	F	13.392		23.297		34.007		44.913	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	5.364	2.170	17.039	7.489	32.530	13.344	46.125	17.674
	Lavoratori autonomi	441	91	518	108	1.495	396	1.557	413
	Disoccupati	4.776	2.827	9.248	5.142	14.052	7.465	19.134	9.978
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	22.699	8.395	28.144	10.666	34.501	13.198	43.580	17.261
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	21.607	7.830	26.992	10.054	33.306	12.556	40.935	16.163
Età	15-24 anni	24.176	8.934	30.598	11.523	38.562	14.618	47.265	18.518
	55-64 anni	546	242	2.016	879	3.677	1.501	5.376	2.247

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	561	215	941	356	941	356	941	356
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	575	187	749	255	749	255	749	255
	Altri soggetti svantaggiati	1.035	901	2.097	1.753	2.097	1.753	2.097	1.753
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	23.707	8.902	29.513	11.379	46.197	17.931	55.876	21.029
	ISCED 3	4.249	2.103	5.179	2.627	13.413	5.936	26.348	12.100
	ISCED 4	0	0	0	0	27	15	47	28
	ISCED 5 e 6	1.388	861	1.796	1.142	3.391	1.945	4.284	2.448
	n.c.	3.495	1.526	17.943	8.149	18.055	8.180	22.284	9.308

Obiettivo specifico (d)**Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro****INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

Progetti												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
001 - potenziamento servizi all'impiego	2	2	0	3	3	0	3	3	0	3	3	1
011 - percorsi formativi integrati	28	28	0	28	28	28	28	28	28	28	28	28
911 - assistenza sociale e altri servizi alla persona	1	1	0	2	2	0	2	2	0	2	2	1

Destinatari												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
011 - percorsi formativi integrati	724	320	0	724	449	446	724	449	446	724	449	446

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (d)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	88		118		118		118	
	F	232		331		331		331	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	320	232	449	331	449	331	449	331
	Lavoratori autonomi	10	9	11	10	11	10	11	10
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (d)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Età	Persone inattive	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
	15-24 anni	2	2	2	2	2	2	2	2
	55-64 anni	66	37	108	61	108	61	108	61
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	44	29	60	41	60	41	60	41
	ISCED 3	186	128	248	175	248	175	248	175
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	90	75	139	114	139	114	139	114
	n.c.	0	0	2	1	2	1	2	1

Obiettivo specifico (e)

Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
003 - formazione post obbligo formativo e post diploma	319	280	232	483	309	304	503	473	413	539	496	466
011 - percorsi formativi integrati	18	18	0	18	18	18	18	18	18	18	18	18
014 - percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	384	383	277	485	484	383	578	577	484	671	670	577
020 - formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	27	27	27	67	67	67	115	115	67	129	129	67
072 - alta formazione - post ciclo universitario	148	61	9	194	111	32	234	156	45	273	214	156
082-formazione permanente-aggiornamento professionale e tecnico	8	0	0	55	24	9	63	55	21	63	63	56

Destinatari												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
003 - formazione post obbligo formativo e post diploma	4.411	5.348	2.401	6.582	5.743	5.449	6.837	8.500	7.180	7.240	8.860	8.448
011 - percorsi formativi integrati	1.121	1.017	0	1.121	1.653	1.618	1.121	1.653	1.618	1.121	1.653	1.618

Destinatari												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
014 - percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	21.206	21.726	15.530	26.490	27.099	20.600	31.959	32.726	26.218	37.760	40.352	31.775
020 - formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	4.168	3.310	3.310	31.213	17.476	17.476	49.641	32.887	32.887	65.565	51.827	51.827
072 - alta formazione - post ciclo universitario	373	162	29	440	214	115	561	259	163	790	553	263
082-formazione permanente-aggiornamento professionale e tecnico	131	0	0	2.819	412	283	3.487	3.224	969	3.487	3.760	3.228

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (e)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	19.359		31.016		46.958		63.808	
	F	12.204		21.581		32.291		43.197	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	5.009	1.903	16.555	7.123	32.046	12.978	45.641	17.308
	Lavoratori autonomi	429	80	505	96	1.482	384	1.544	401
	Disoccupati	3.887	1.938	7.938	3.832	12.742	6.155	17.824	8.668
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	22.667	8.363	28.104	10.626	34.461	13.158	43.540	17.221
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	21.602	7.825	26.987	10.049	33.301	12.551	40.930	16.158
Età	15-24 anni	24.120	8.878	30.518	11.443	38.482	14.538	47.185	18.438

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (e)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
	55-64 anni	448	173	1.858	768	3.519	1.390	5.218	2.136
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	561	215	941	356	941	356	941	356
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	575	187	749	255	749	255	749	255
	Altri soggetti svantaggiati	366	232	712	368	712	368	712	368
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	23.265	8.475	28.891	10.776	45.575	17.328	55.254	20.426
	ISCED 3	3.582	1.494	4.325	1.846	12.559	5.155	25.494	11.319
	ISCED 4	0	0	0	0	27	15	47	28
	ISCED 5 e 6	1.221	709	1.540	911	3.135	1.714	4.028	2.217
	n.c.	3.495	1.526	17.841	8.048	17.953	8.079	22.182	9.207

Obiettivo specifico (f)
Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la disparità di genere

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
011 - percorsi formativi integrati	16	16	0	16	16	16	16	16	16	16	16	16

Destinatari												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
011 - percorsi formativi integrati	1.042	956	0	1.042	1.385	1.326	1.042	1.385	1.326	1.042	1.385	1.326

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (f)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	0		0		0		0	
	F	956		1.385		1.385		1.385	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	35	35	35	35	35	35	35	35
	Lavoratori autonomi	2	2	2	2	2	2	2	2
	Disoccupati	889	889	1.310	1.310	1.310	1.310	1.310	1.310
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	32	32	40	40	40	40	40	40
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	5	5	5	5	5	5	5	5
Età	15-24 anni	54	54	78	78	78	78	78	78

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (f)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
	55-64 anni	32	32	50	50	50	50	50	50
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	669	669	1.385	1.385	1.385	1.385	1.385	1.385
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	398	398	562	562	562	562	562	562
	ISCED 3	481	481	606	606	606	606	606	606
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	77	77	117	117	117	117	117	117
	n.c.	0	0	100	100	100	100	100	100

Analisi qualitativa

In linea con l'andamento registrato nelle precedenti annualità, anche per il 2012 si conferma il ruolo predominante dell'Asse Occupabilità. Tale considerazione trova riscontro soprattutto nei dati di avanzamento finanziario che evidenziano sull'asse una concentrazione di impegni pari all'85,29% del totale con un'accelerazione di oltre 20 punti percentuali rispetto al livello degli stessi conseguito al 31.12.2011.

Ciò è principalmente da ricondursi al persistere della sfavorevole congiuntura economica degli ultimi anni che ha pesantemente condizionato l'attuazione del POR, i cui interventi si sono prioritariamente concentrati sul contrasto alla crisi, mettendo in campo azioni per il miglioramento dell'occupabilità e di integrazione fra politiche attive e preventive.

Nell'anno in corso, le attività a valere sul presente Asse si sono sviluppate lungo due principali direttrici:

1. La realizzazione di azioni di sistema, nell'ambito dell'obiettivo d) *Aumentare la regolarità, l'efficienza, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro;*
2. la prosecuzione degli interventi anticrisi, di cui all'obiettivo e) *Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.*

OBIETTIVO D

Nell'ambito del presente obiettivo specifico, nel 2012 è stata avviata un'azione di sistema riguardante la realizzazione di un portale telematico integrato, a supporto del sistema regionale dell'istruzione, della formazione professionale e del Lavoro.

Esso mira a qualificare il nodo regionale di **Borsalavoroveneto**, quale unica "porta d'ingresso" ai servizi realizzati dalla Regione ed erogati dal sistema regionale dei Servizi per il lavoro (pubblici e privati). Ci si propone di realizzare un'adeguata struttura gestionale, idonea non solo a supportare lo start-up del sistema, ma in grado di sviluppare una efficace azione di comunicazione, promozione e coinvolgimento, verso un modello di offerta di servizi sempre più caratterizzata dall'impiego innovativo delle nuove tecnologie. In questa prospettiva il progetto si articola in quattro aree:

- a) integrazione delle piattaforme informatiche già in uso
- b) sviluppo di nuovi servizi di front-office
- c) sviluppo di un sistema integrato per il Placement
- d) sviluppo di servizi informativi web 2.0

Il progetto è in linea sia con quanto indicato nel PO FSE Veneto in materia di incontro domanda-offerta di lavoro, sia con le azioni già avviate finora, come ad esempio la Dgr n. **3508/2010** Portale CLIC Lavoro, nel perseguire l'obiettivo di rendere pienamente operativa la borsa lavoro Veneto, quale nodo regionale della Borsa continua nazionale del lavoro.

La funzione strategica affidata a **Borsalavoroveneto** è soprattutto quella di supportare un'ampia rete di servizi, favorendone l'interazione e l'integrazione, ma al contempo consentire il libero accesso ai cittadini e alle imprese. In tal senso si identifica come il servizio telematico deputato a diffondere le offerte e le domande di lavoro; assicurare la trasparenza e la circolazione delle informazioni sul mercato del lavoro regionale, con riferimento anche alle condizioni di vita e alle opportunità di qualificazione; supportare il sistema integrato dei servizi per il lavoro pubblici e privati, autorizzati ed accreditati, presenti nel territorio regionale; favorire lo sviluppo di modelli condivisi di servizi per il lavoro; garantire il collegamento con il nodo nazionale.

In aggiunta a quanto sin qui descritto, è importante sottolineare come il sistema **Borsalavoroveneto** (**ClicLavoroVeneto** nella sua denominazione pubblica) poggi sull'integrazione di alcune piattaforme web, realizzate dalla Regione del Veneto nel corso degli anni:

- **Borsino delle Professioni - Sopra la Media – Cicerone** (già integrate nel Portale Orientamento – www.orientamentoveneto.it)
- **CoVeneto - IDO – Servizi per il lavoro – Apprendiveneto**
- **Progetto Veneto - Piùsaipiùvai - Giovattiva**

Nell'ambito di **ClicLavoroVeneto**, i portali web che promuovono iniziative orientative e di comunicazione sono i seguenti:

a) Borsino delle Professioni – Sopra la Media – Cicerone

Le tre piattaforme supportano, ciascuna con una propria specificità, le attività di orientamento scolastico e professionale:

- **<http://borsino.borsalavoroveneto.it/>:** il Borsino delle Professioni è un sistema di orientamento on-line, rivolto a studenti, istituti scolastici, centri di formazione professionale e aziende, che illustra dettagliatamente i percorsi di istruzione e formazione offerti nella Regione Veneto, consentendo di esplorare i percorsi di studio in funzione delle competenze acquisibili e spendibili per poter svolgere una determinata professione.

- **www.regione.veneto.it/sopralamedia:** il sito è rivolto a tutti coloro che, al termine della scuola secondaria di primo grado, devono scegliere il percorso scolastico secondario di secondo grado o quello formativo professionale.

- **www.regione.veneto.it/cicerone:** è uno strumento di base per la conoscenza dell'offerta formativa universitaria e i servizi per il diritto allo studio del Veneto. Sono inoltre disponibili informazioni sulle tendenze del mercato del lavoro nel Veneto, altre opportunità formative post-diploma, test per l'autovalutazione delle conoscenze minime richieste per un buon avvio del percorso universitario.

b) Orientamentoveneto.it (www.orientamentoveneto.it) è lo strumento della Regione del Veneto finalizzato a fornire informazioni aggiornate sui percorsi scolastici, formativi e di orientamento nel mondo del lavoro. Si rivolge ai giovani, alle famiglie, ai cittadini interessati a formarsi nel corso della vita e agli operatori dell'orientamento.

c) Servizi per il lavoro – Apprendiveneto

- **www.servizilavoro.venetolavoro.it:** il portale è dedicato alla gestione degli interventi a favore dei lavoratori colpiti dalla crisi economica. Informa sugli interventi di politica attiva in corso per i lavoratori in cassa integrazione in deroga e mobilità in deroga e sui soggetti accreditati ai servizi per il lavoro impegnati nell'erogazione delle doti lavoro nel territorio regionale.

- **www.apprendiveneto.it:** il portale è dedicato alla gestione delle attività formative degli apprendisti nella regione. Fornisce informazioni aggiornate sulle attività di apprendistato per la qualifica professionalizzante e alto apprendistato.

d) Piùsaipiùvai (www.piusaipiuvai.it): è stato creato il sito internet dedicato all'attività di comunicazione e promozione del Fondo Sociale Europeo nel Veneto, dotato di un'ampia sezione dedicata alla multimedialità, oltre che di un sistema di compilazione on-line di modulistica specifica. All'interno del portale www.piusaipiuvai.it è stato avviato un servizio di **newsletter** ideato per informare e dialogare con tutti coloro che si occupano a vario titolo di Fondo Sociale Europeo nel Veneto, denominata "FSE

VENETO”, a cui sono state affiancate (pur con diverso grado di sviluppo) le newsletter della Direzione Lavoro, della Direzione Formazione e della Direzione Istruzione.

OBIETTIVO E

Sull’obiettivo specifico e) si concentra la maggior parte delle iniziative avviate sull’Asse, in particolare si sottolinea la prosecuzione degli interventi di contrasto alla crisi economica, rientranti nel quadro del Piano Anticrisi della Regione del Veneto.

Sono stati realizzati, infatti, gli interventi anticrisi per i lavoratori posti in sospensione e percettori di ammortizzatori sociali in deroga, così come già descritto nel paragrafo dedicato all’Asse Adattabilità. Il **decreto 153/2011** (come detto di proroga della Dgr 650/2010) e la **Dgr n. 1198/2012** insistono anche sull’Asse Occupabilità. Gli elementi che caratterizzano questa linea di intervento sono:

- l’integrazione tra interventi di politica attiva e componenti di sostegno;
- la modularità e la flessibilità dei percorsi;
- l’individuazione di unità di costo standard.

Con riferimento ai tre punti sopra citati, si evidenzia come l’aggravarsi dell’instabilità del mercato del lavoro abbia contribuito a delineare uno scenario di interventi in cui sempre più si verifica l’integrazione tra interventi di politica attiva e sostegno al reddito, nell’ottica di favorire la ricollocazione dei lavoratori a rischio di espulsione e di limitare il ricorso al lavoro irregolare. Tali interventi sono modulati in base alla durata del periodo di sospensione del lavoratore. Pertanto, laddove la sospensione è di lunga durata, il percorso di politica attiva si arricchisce di servizi e interventi progettati *one to one* sulla base delle esigenze del lavoratore stesso: nell’asse Occupabilità ricadono gli interventi più consistenti, ovvero quelli per cui il lavoratore necessita di essere ricollocato nel mercato del lavoro.

In riferimento alle due iniziative regionali in oggetto, la definizione degli interventi ha puntato al rafforzamento della progettazione specifica/aziendale accanto a quella tradizionale (abbinamento del lavoratore in base al proprio domicilio). Nella domanda di formazione aziendale, infatti si è scelto di abbinare il lavoratore sulla base del domicilio dell’azienda. Accanto a questa procedura, gli interventi anticrisi per il 2012 hanno mantenuto l’impianto originario e le caratteristiche tipiche di queste azioni, vale a dire:

- la focalizzazione sulla persona;
- la promozione di partenariati operativi pubblico/privato, con il coinvolgimento diretto dei servizi pubblici e privati per il lavoro;
- l’istituzione della Dote individuale;
- l’attenzione costante all’apprendimento continuo attraverso l’attivazione di piani di azione individuali e flessibili, articolati in diverse tipologie di azione tra loro complementari, di

informazione, orientamento, formazione, work experience, ricerca attiva di lavoro, accompagnamento al lavoro.

L'intervento di cui al decreto n. 153/2011 ha portato, per l'Asse Occupabilità, all'approvazione complessivamente di 48 partenariati aggiudicatari della gestione degli interventi e 21.786 destinatari che hanno sottoscritto il Patto per la realizzazione degli interventi.

L'intervento di cui alla DGR n. 1198/2012, invece, ha portato all'approvazione complessivamente di 14 partenariati aggiudicatari della gestione degli interventi e 12.565 destinatari che hanno sottoscritto il Patto per la realizzazione degli interventi.

Con riferimento alla III Fase (**Dgr 1735/2011**) della **Linea 3**, nel corso del 2012 sono stati avviati percorsi professionalizzanti rivolti a ex-dirigenti e alte professionalità, privi di occupazione alla data di inserimento in formazione. I percorsi sono stati costruiti in relazione ai reali fabbisogni occupazionali di specifici contesti produttivi locali, al fine di sostenerne l'innovazione e la competitività, anche attraverso l'“assorbimento” di personale in uscita da altre realtà. Nell'ambito dell'avviso **Dgr 1735/2011**, nel presente Asse per l'obiettivo specifico e), è stato impegnato quasi 1 Meuro per 8 progetti finanziati, in cui sono stati coinvolti oltre 536 destinatari. Il 50% dei progetti finanziati è dedicato alle procedure lean (*lean cost accounting, lean production, lean manufacturing, lean organization*) come viene evidenziato nella tabella sottostante.

Azioni	Ricorrenza delle azioni	% sul totale
Conseguimento certificazioni volontarie internazionalmente riconosciute	7	9,7%
Definizione e realizzazione piano di internazionalizzazione d'impresa	6	8,3%
Affinamento strategie e tecniche di vendita	6	8,3%
Gestione dei marchi, riconoscimento brevetti e altri diritti di proprietà industriale	-	-
Introduzione nuovi materiali e innalzamento del contenuto di servizio	9	12,5%
Innovazione collegata a energia e ambiente	7	9,0%
Implementazione di strumenti di analisi e gestione delle performance economiche e/o finanziarie d'impresa (<i>lean cost accounting</i>)	5	6,9%
Recupero di efficienza e di valorizzazione del capitale umano (<i>lean production, lean manufacturing, lean organization</i>)	32	44,4%

Il 71% degli interventi previsti nella III Fase, per gli Assi Adattabilità e Occupabilità, è costituito da percorsi di breve e media durata

TIPO INTERVENTO	TOTALE DESTINATARI
PERCORSO DI LUNGA DURATA	710
PERCORSO DI MEDIA DURATA	1476
PERCORSO DI BREVE DURATA	1492
COACHING INDIVIDUALE	34
ASSISTENZA E CONSULENZA INDIVIDUALE	41
COUNSELLING INDIVIDUALE	3
RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	10
INTERVENTI DI STAGE/TIROCINIO	27

TIPO INTERVENTO	TOTALE DESTINATARI
COACHING DI GRUPPO	192
COUNSELLING DI GRUPPO	25
ASSISTENZA E CONSULENZA DI GRUPPO	172
PERCORSO DI LUNGA DURATA	710

A valere sull'Asse II Occupabilità sono stati inoltre avviati i progetti di **Work Experience (Dgr 2141/2012)**, che si sostanziano in interventi mirati a favorire l'inserimento professionale e l'occupazione dei diversi soggetti (giovani e adulti). L'iniziativa vuole offrire a coloro che intendono inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro un'opportunità formativa altamente professionalizzante: un percorso formale di formazione la cui finalità non sia direttamente quella di favorire l'inserimento lavorativo, bensì quella di affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità di cosiddetta alternanza tra studio e lavoro. Sono stati stanziati 6 milioni di Euro a valere sull'Asse Occupabilità del POR FSE 2007-2013 per complessive 12 aperture a sportello che si concluderanno a metà del 2013.

Nel 2012 sono stati aperti i primi tre sportelli, in risposta ai quali sono pervenuti 46 progetti, di cui 38 ammissibili a finanziamento, per un totale richiesto pari a euro 1.516.323,32. Nello specifico, nei primi due sportelli, le cui istruttorie si sono chiuse nel 2012, sono stati finanziati 15 progetti per un totale di euro 580.934,20.

Come già riportato nel precedente paragrafo relativo all'obiettivo b), nel 2012 sono stati pubblicati l'Avviso unico per la presentazione delle offerte formative al Catalogo Interregionale Alta Formazione 2012 (**Dgr 846/2012**) e l'avviso per l'erogazione di voucher di Alta Formazione per l'accesso alle offerte formative presenti nel Catalogo stesso (**Dgr 1561/2012**) che, per quanto attiene all'Asse Occupabilità ha visto l'approvazione di 196 voucher per soggetti inoccupati, disoccupati e in mobilità, per un impegno di 995.969,26 euro (DDR 1109/2012).

Infine, si è conclusa la realizzazione dei percorsi finanziati a valere sull'avviso **Dgr 2030/2010** relativo ad **Azioni innovative per i giovani**; l'iniziativa ricade anche nell'ambito dell'Asse III Inclusione Sociale.

Nell'ambito dell'Asse Occupabilità sono stati finanziati 27 progetti formativi articolati in interventi di media e lunga durata (da 32 a 50 ore o da 56 a 100) e interventi di specializzazione (da 160 a 300 ore) che potevano essere seguiti da interventi di accompagnamento quali: stage, workshop, focus group, sportello, start-up d'impresa (limitatamente ai progetti per soli disoccupati).

Le azioni innovative per giovani si inserivano in una strategia di implementazione di nuove sinergie tra mondo della scuola, della formazione e dell'impresa per arrivare a costruire un modello completo e integrato in grado di rispondere alle sfide poste dai diversi cambiamenti intervenuti anche a seguito del riordino degli Istituti Professionali di Stato. La Direttiva, nello specifico, mirava a sostenere le idee imprenditoriali particolarmente interessanti per originalità e grado di innovatività che potevano nascere grazie ai percorsi

didattici co-progettati con le imprese, ma che non dovevano basarsi, esclusivamente, sulla prospettiva di un lavoro autonomo o di creazione d'impresa, bensì sulle partnership strategiche con le imprese già costituite e operanti nel settore di riferimento. In questo senso, i progetti formativi presentati avevano la finalità di sostenere le piccole e medie imprese per superare le difficoltà legate ai cambiamenti di scenario e per reagire alla crisi con innovazioni di natura tecnologica, organizzativa e di mercato.

Per permettere l'immediata cantierabilità dei progetti, inoltre, sono stati attivati partenariati aziendali con le imprese che intendevano intraprendere un percorso di innovazione, sviluppo o di crescita. Il partenariato aziendale aveva il compito di assicurare, a tutta l'utenza, uno stage coerente con l'intervento formativo e, nel caso di giovani disoccupati, di favorire il successivo inserimento in azienda.

Con risorse regionali è stata poi finanziata anche un'azione di valorizzazione e accompagnamento del complesso dei percorsi formativi con l'obiettivo di creare il sito web e la rete informativa tra i soggetti attuatori, assistere gli stessi nella realizzazione delle attività di promozione e diffusione, produrre l'immagine coordinata e i materiali di comunicazione, realizzare strumenti multimediali per il coordinamento, lo scambio e la comunicazione e azioni di mainstreaming, promuovere il monitoraggio quali-quantitativo in itinere ed ex post, sostenere l'assistenza alla Cabina di Regia, realizzare l'evento finale e supportare la micro-progettazione, gestione e coordinamento del progetto.

Nel 2012 è proseguita la programmazione delle attività formative nel settore del **restauro** dei beni culturali. Nello specifico le attività sono state messe a bando con la pubblicazione della **Dgr n. 1559/2012** e saranno avviate nei primi mesi del 2013. Nei 17 progetti finanziati (7 di primo anno e 10 di terzo anno) non sono stati inseriti progetti di secondo anno, dal momento che l'Avviso 2011 ha previsto, per le prime annualità, esclusivamente la possibilità di riconoscimento dell'intervento formativo senza oneri a carico del bilancio regionale. Si prevede il coinvolgimento di circa 180 allievi, per circa 15 mila ore di formazione.

Infine, rientra nell'ambito del presente obiettivo specifico, la convenzione sottoscritta il 18 settembre 2012 tra la Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in Provincia di Belluno e la Regione Veneto, finalizzata alla definizione di un'offerta di formazione superiore da dedicare, in particolare, ai giovani bellunesi. Lo schema di convenzione è stato approvato dalla Giunta Regionale con **Dgr n. 911** del 22 maggio 2012.

Obiettivo dell'azione è di finanziare interventi di sviluppo del capitale umano del territorio bellunese, in particolare rivolti ad utenza disoccupata in possesso di diploma o laurea, con una regia unitaria, che consenta di definire con maggiore precisione le iniziative meritevoli di sostegno evitando sovrapposizioni e garantendo complementarietà ed interazione tra le risorse messe in campo.

Le azioni previste dalla Convenzione, sono state concretate con un Avviso pubblico per la selezione di progetti formativi da realizzarsi in stretto raccordo con i distretti e le filiere produttive presenti nella Provincia di Belluno. L'Avviso è stato approvato con **Dgr n. 2103 del 17/10/2012** e i risultati dell'istruttoria il **21/12/2012** con **Decreto Dirigenziale n. 1132**.

Sono stati finanziati 4 percorsi formativi e precisamente: tecnico dello stile e design dell'occhiale e accessorio moda, tecnico green economy in ambiente montano, product manager dello sport system, tecnico del management del turismo di montagna. Si tratta di 4 interventi che si articolano in 900 ore ciascuno e vedranno coinvolti circa 60 giovani. L'investimento regionale è stato pari a € 450 mila cui vanno ad aggiungersi € 150 mila stanziati dalla Fondazione.

OBIETTIVO F

Non si registrano dati di avanzamento con riferimento all'obiettivo specifico in questione: l'unica iniziativa attivata, volta a ridurre le disparità di genere, si è conclusa nel 2010.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Con riferimento all'Asse II si confermano in parte le criticità già evidenziate nella valutazione condotta per l'Asse I, con particolare riferimento all'attuazione degli interventi anticrisi la cui complessità ha imposto il ridisegno integrato e complessivo delle politiche regionali del lavoro.

Le maggiori difficoltà sono da ricondurre alla gestione organica delle politiche attive per i lavoratori che hanno periodi altalenanti di sospensione del lavoro; ciò spesso comporta difficoltà nell'organizzazione didattica e temporale gli interventi.

Infine, merita di essere accennata la questione legata alla riconciliazione degli interventi di politica attiva con la corrispondente indennità di partecipazione erogata da INPS, per cui la struttura si è dotata di una specifica procedura – condivisa con AdA e AdC – per il controllo dei costi complessivi dell'operazione oggetto di certificazione.

In ultimo, si segnala che nel rapporto annuale di controllo non sono state rilevate criticità connesse all'attuazione del presente Asse.

3.3 Asse Inclusione sociale

3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari

Asse III – Inclusione Sociale												
-------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse												
	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	48	47	3	92	48	48	92	91	59	106	105	78
Destinatari	760	478	0	2.318	1.311	1.240	2.370	2.849	1.874	10.634	11.003	10.863

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse										
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012		
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	
Genere	M	264		636		1.567		5.625		
	F	214		675		1.282		5.378		
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	179	80	554	333	749	474	1.714	911	
	Lavoratori autonomi	21	15	38	28	43	28	43	28	
	Disoccupati	274	125	696	314	995	469	7.953	4.028	
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Persone inattive	25	9	61	28	1.105	339	1.336	439	
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	16	6	30	13	1.065	320	1.065	320	
Età	15-24 anni	68	25	197	80	1.390	453	1.869	637	
	55-64 anni	24	5	67	22	78	28	807	351	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	100	25	193	64	193	64	193	64
	Altri soggetti svantaggiati	244	115	872	437	872	437	872	437
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	310	124	572	215	1.358	461	5.117	2.105
	ISCED 3	115	56	350	184	930	436	3.877	2.263
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0	17	8
	ISCED 5 e 6	53	34	347	249	519	358	1.082	743
	n.c.	0	0	42	27	42	27	910	259

Obiettivo specifico (g)
Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
003 - formazione post obbligo formativo e post diploma				43	0	0	43	43	11	43	43	30
010 - formazione per occupati (o formazione continua)	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1
020 - formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	35	34	3	35	34	34	35	34	34	49	48	34
800 - orientamento consulenza e informazione	13	13	0	13	13	13	13	13	13	13	13	13

Destinatari												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
003 - formazione post obbligo formativo e post diploma				1.318	0	0	1.318	1.257	333	1.318	1.257	1.168
010 - formazione per occupati (o formazione continua)	0	0	0	240	246	226	292	527	527	292	527	527
020 - formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	540	415	0	540	830	799	540	830	799	8.804	8.984	8.953

Destinatari												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
800 - orientamento consulenza e informazione	220	63	0	220	235	215	220	235	215	220	235	215

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (g)										
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012		
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	
Genere	M	264		636		1.567		5.625		
	F	214		675		1.282		5.378		
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	179	80	554	333	749	474	1.714	911	
	Lavoratori autonomi	21	15	38	28	43	28	43	28	
	Disoccupati	274	125	696	314	995	469	7.953	4.028	
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Persone inattive	25	9	61	28	1.105	339	1.336	439	
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	16	6	30	13	1.065	320	1.065	320	
Età	15-24 anni	68	25	197	80	1.390	453	1.869	637	
	55-64 anni	24	5	67	22	78	28	807	351	
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0	
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Persone disabili	100	25	193	64	193	64	193	64	
	Altri soggetti svantaggiati	244	115	872	437	872	437	872	437	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (g)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	310	124	572	215	1.358	461	5.117	2.105
	ISCED 3	115	56	350	184	930	436	3.877	2.263
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0	17	8
	ISCED 5 e 6	53	34	347	249	519	358	1.082	743
	n.c.	0	0	42	27	42	27	910	259

Analisi qualitativa

Nel 2012, è stato pubblicato un unico avviso a valere sull'Asse Inclusioni Sociale. Con la **Dgr n. 1198/2012**, di cui si è già dettagliatamente riportato nell'analisi qualitativa propria degli Assi Adattabilità e Occupabilità, si sono utilizzate per la prima volta le risorse dell'Asse III Inclusioni sociale, per il finanziamento degli interventi anticrisi, diretti ai lavoratori posti in sospensione e percettori di ammortizzatori sociali in deroga. A tale proposito si specifica che nel corso del 2013, in conseguenza di interventi effettuati con la Dgr 1198/2012, nell'Asse di riferimento si registrano impegni per 10.119.753,00 euro di interventi di politica attiva, ed ulteriori 10Meuro di indennità di partecipazione erogati all'Inps. Gli impegni assunti sono stati nel complesso 9Meuro, di cui 3 con DDR 90 del 8/02/2013 e n.275 del 10/04/2013.

OBBIETTIVO G

L'intervento di cui alla citata deliberazione, che insiste sull'unico obiettivo specifico proprio dell'Asse Inclusioni Sociale - g) *Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro* - ha coinvolto, per la precisione, 8.154 lavoratori in mobilità, di cui n. 4.096 donne. Di questi, oltre 6.000 sono disoccupati, a differenza dei lavoratori cassa integrati che, in generale, conservano il posto di lavoro e solo 334 lavoratori in mobilità avevano un contratto a tempo indeterminato.

Come già accennato nella precedente sezione relativa all'obiettivo specifico e), nel corso del 2012 si è conclusa la realizzazione dei percorsi finanziati sull'avviso **Dgr 2030/2010** relativo ad Azioni innovative per i giovani. Si tratta di percorsi didattici di studio, di ricerca e di sviluppo dei prodotti/servizi "tipici", ma allo stesso tempo innovativi, dei settori produttivi individuati (quali ad esempio, agricoltura e sviluppo rurale, ambiente e territorio, enogastronomia, alimentazione e ristorazione, turismo...). Sono stati finanziati 43 progetti rivolti a giovani soggetti al diritto-dovere all'istruzione-formazione iscritti all'intervento di terzo anno della formazione iniziale ovvero che abbiano ottenuto il riconoscimento di crediti formativi adeguati ad

accedere all'intervento di terzo anno, giovani iscritti al secondo biennio o al quinto anno degli Istituti professionali e giovani iscritti al triennio degli Istituti tecnici.

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Con riferimento all'Asse l'unica considerazione che si ritiene di poter fare sulle criticità di attuazione, rispetto a quanto già evidenziato con riferimento agli interventi anticrisi, riguarda le azioni dirette ai lavoratori in mobilità. Questa specifica tipologia di azioni è difficile da realizzare soprattutto perché i lavoratori ai quali si rivolge usufruiscono dell'ammortizzatore molto tempo dopo l'effettivo periodo di mobilità rendendo difficoltoso garantire l'equilibrio tra sospensione, svolgimento delle politiche attive e ripresa lavorativa.

In ultimo si segnala che nel Rapporto annuale di controllo non sono state rilevate criticità connesse all'attuazione dell'Asse.

3.4 Asse Capitale Umano

3.4.1 Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari

Asse IV – Capitale umano												
--------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse												
	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	949	447	293	1.006	875	758	1.067	920	810	1.310	1.065	924
Destinatari	25.732	8.375	5.663	26.307	17.393	12.875	26.367	21.437	19.997	32.032	23.694	21.355

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	4.325		8.903		11.197		12.482	
	F	4.050		8.490		10.240		11.212	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	1.088	493	5.360	2.445	8.137	3.633	8.138	3.633
	Lavoratori autonomi	215	74	494	206	812	338	812	338
	Disoccupati	1.661	761	2.351	1.149	3.132	1.461	3.202	1.492
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	5.626	2.796	9.682	4.896	10.168	5.146	12.354	6.087
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	365	258	657	412	657	412
Età	15-24 anni	4.474	2.282	8.143	4.145	9.027	4.532	11.207	5.472

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
	55-64 anni	138	61	809	301	1.051	379	1.051	379
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	1.938	981	3.722	1.793	4.388	1.997	5.605	2.552
	ISCED 3	3.995	1.878	6.853	3.145	8.188	3.675	9.159	4.062
	ISCED 4	35	20	63	38	67	41	67	41
	ISCED 5 e 6	2.290	1.114	5.682	2.945	7.363	3.808	7.432	3.838
	n.c.	117	57	1.073	569	1.431	719	1.431	719

Obiettivo specifico (h)

Elaborare e introdurre delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
001 - costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli di integrazione	36	1	0	47	47	0	47	47	46	47	47	46
004 - orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	241	117	114	241	209	205	242	212	209	242	213	211

Destinatari												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
001 - costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli di integrazione	11.789	0	0	11.789	3.180	0	11.789	6.701	6.644	11.789	6.701	6.644
004 - orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	3.660	1.892	1.845	3.729	3.324	3.247	3.729	3.492	3.314	3.729	3.492	3.314

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (h)									
		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
Destinatari avviati		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	864		3.022		5.070		5.070	
	F	1.028		3.482		5.123		5.123	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	6	1	2.486	1.261	5.091	2.402	5.091	2.402
	Lavoratori autonomi	1	0	118	71	413	194	413	194
	Disoccupati	16	6	340	217	948	468	948	468
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	1.870	1.021	3.678	2.004	4.154	2.253	4.154	2.253
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	365	258	657	412	657	412
Età	15-24 anni	1.889	1.014	3.731	2.005	4.585	2.384	4.585	2.384
	55-64 anni	0	0	388	159	595	225	595	225
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (h)									
		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
Destinatari avviati		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	1.646	873	3.037	1.550	3.702	1.754	3.702	1.754
	ISCED 3	209	127	788	393	2.021	899	2.021	899
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	0	0	1.709	1.016	3.144	1.799	3.144	1.799
	n.c.	37	28	970	523	1.326	671	1.326	671

Obiettivo specifico (i)

Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
003 - formazione post obbligo formativo e post diploma							0	0	0	118	84	12
081 - formazione permanente . Aggiornamento culturale	126	84	84	126	98	96	126	98	96	126	98	96

Destinatari												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
003 - formazione post obbligo formativo e post diploma							0	0	0	5.540	2.188	1.274

Tipologia progetto	Destinatari											
	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
081 - formazione permanente . Aggiornamento culturale	1.189	1.085	1.085	1.367	1.510	1.194	1.367	1.510	1.194	1.367	1.510	1.194

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (i)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	529		760		760		2.006	
	F	556		750		750		1.692	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	656	313	949	423	949	423	950	423
	Lavoratori autonomi	172	58	186	66	186	66	186	66
	Disoccupati	371	199	461	245	461	245	462	246
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	58	44	100	82	100	82	2.286	1.023
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Età	15-24 anni	5	4	18	15	18	15	2.198	955
	55-64 anni	70	39	86	47	86	47	86	47
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0	0	0
Grado di	ISCED 1 e 2	277	105	369	153	369	153	1.586	708

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (i)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Istruzione	ISCED 3	580	301	859	413	859	413	1.830	800
	ISCED 4	12	9	14	9	14	9	14	9
	ISCED 5 e 6	207	139	240	158	240	158	240	158
	n.c.	9	2	28	17	28	17	28	17

Obiettivo specifico (1)

Sostenere la creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
003 - formazione post obbligo formativo e post diploma	205	69	27	205	202	198	205	202	199	205	202	199
003 - orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	75	0	0	75	62	60	75	62	61	75	62	61
004 - ifts	11	0	0	11	11	0	11	11	0	11	11	11
006 - creazioni e sviluppo di reti/partenariati	35	28	28	35	28	28	35	28	28	35	28	28
071 - alta formazione - nell'ambito dei cicli universitari	27	5	0	27	27	27	27	27	27	27	27	27
072 - alta formazione - post ciclo universitario	193	143	40	239	191	144	299	233	144	424	293	233

Destinatari												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
003 - formazione post obbligo formativo e post diploma	1.254	943	291	1.254	1.344	1.183	1.254	1.344	1.183	1.254	1.344	1.183
003 - orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	1.625	0	0	1.625	1.480	1.480	1.625	1.578	1.557	1.625	1.578	1.557
004 - ifts	171	0	0	171	159	0	171	224	162	171	224	162
006 - creazioni e sviluppo di reti/partneriati	296	276	276	296	276	276	296	349	312	296	349	312
071 - alta formazione - nell'ambito dei cicli universitari	1.555	388	0	1.680	2.163	2.071	1.680	2.163	2.071	1.680	2.163	2.071
072 - alta formazione - post ciclo universitario	4.193	3.791	2.166	4.396	3.957	3.424	4.456	4.076	3.560	4.581	4.145	3.644

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (1)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	2.932		5.121		5.367		5.406	
	F	2.466		4.258		4.367		4.397	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	426	179	1.925	761	2.097	808	2.097	808
	Lavoratori autonomi	42	16	190	69	213	78	213	78
	Disoccupati	1.274	556	1.550	687	1.723	748	1.792	778
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	3.698	1.731	5.904	2.810	5.914	2.811	5.914	2.811
	Persone inattive che frequentano corsi di	0	0	0	0	0	0	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (1)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Età	istruzione e formazione								
	15-24 anni	2.580	1.264	4.394	2.125	4.424	2.133	4.424	2.133
	55-64 anni	68	22	335	95	370	107	370	107
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	15	3	316	90	317	90	317	90
	ISCED 3	3.206	1.450	5.206	2.339	5.308	2.363	5.308	2.363
	ISCED 4	23	11	49	29	53	32	53	32
	ISCED 5 e 6	2.083	975	3.733	1.771	3.979	1.851	4.048	1.881
	n.c.	71	27	75	29	77	31	77	31

Analisi qualitativa

L'avanzamento finanziario registrato sull'Asse IV nel 2012, ha portato al raggiungimento di quasi 60 MEuro di impegni e 35 MEuro di pagamenti.

Tre le nuove iniziative promosse sull'Asse, che si sono indirizzate secondo le seguenti direttrici strategiche:

- il rafforzamento del mondo della ricerca universitaria;
- il sostegno del secondo ciclo di istruzione.

Con riferimento alla prima attività, gli obiettivi sono stati quelli di diffondere la cultura della scienza e della tecnologia, investire sul sapere per competere, offrire opportunità di professionalizzazione e di occupazione di qualità.

A sostegno invece del secondo ciclo dell'Istruzione, si è inteso operare nella duplice prospettiva, da un lato di arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi ed esperienze sul campo, dall'altro di rendere più stretto il raccordo del sistema educativo con il territorio e con il mondo del lavoro.

OBIETTIVO H

In riferimento all'obiettivo h) - *Elaborare e introdurre delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento* – nel 2012, sebbene non si registri l'avvio di nuove attività, vi sono stati avanzamenti relativi alla programmazione degli anni precedenti.

Rientra nell'obiettivo, infatti, l'azione promossa con **Dgr n. 3875 del 15 dicembre 2009**, che ha approvato l'indizione di una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica finalizzato alla formazione per i formatori. Il RTI aggiudicatario è formato da Ernst&Young (Capofila), dall'Università degli Studi di Verona, dalla Fondazione Accademia dell'Artigianato, da A.L. e da WBT. Nel 2012 è stato dato, infatti, avvio al progetto denominato "Servizio di assistenza tecnica per la realizzazione di interventi di Formazione per i Formatori" (**Dgr 3875/2009**) con l'obiettivo di promuovere azioni volte alla costruzione di percorsi di adeguamento costante delle competenze dei formatori sia sul versante tecnico che sulle metodologie, al fine di sostenere lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione quale leva per la promozione di un'economia competitiva basata sulla conoscenza ed in grado di rispondere in modo flessibile e personalizzato ai fabbisogni formativi dei diversi soggetti coinvolti (singoli individui, sistema imprenditoriale/produttivo).

Il progetto prevede la realizzazione di una molteplicità di servizi, articolati nelle seguenti fasi:

- Fase 1 - Ricerca e modellizzazione
- Fase 2 - Formazione
- Fase 3 - Interregionalità e Transnazionalità
- Fase 4 - Mainstreaming / monitoraggio e valutazione

Fase 1 - *Ricerca e modellizzazione*

Si è conclusa a fine luglio l'attività di Ricerca e modellizzazione - Analisi dei fabbisogni formativi che ha visto come prima azione l'analisi del contesto sociale, demografico ed economico del settore in cui sono inseriti gli operatori regionali della istruzione e formazione. L'analisi del contesto ha permesso di progettare lo strumento per la rilevazione dei fabbisogni formativi, attraverso la predisposizione di un questionario che ha coinvolto 978 operatori, quali direttori, formatori, progettisti, personale tecnico/amministrativo e la realizzazione di alcuni focus group. È stato realizzato un rapporto finale contenente sia gli esiti dell'indagine quantitativa, che qualitativa realizzata attraverso i focus group. Il report e una sintesi (Executive Summary) dei principali argomenti e risultati sono stati inseriti sul portale di progetto www.venetoformatori.it e presentati in occasione dell'evento regionale del giorno 25 ottobre 2012.

Fase 2 - *Formazione*

In base degli elementi acquisiti nella I fase, è stata costruita l'Offerta Formativa. L'elaborazione dei contenuti ha perseguito due finalità distinte, quali l'accrescimento della competitività e lo sviluppo delle

capacità di anticipare e gestire i cambiamenti, sostenendo nel contempo percorsi di sviluppo professionale dei singoli operatori per aggiornare ed approfondire le competenze utili ad affrontare le nuove sfide ed i futuri scenari. L'azione formativa è partita a gennaio 2013, si prevede l'erogazione di 6.500 ore di formazione e il coinvolgimento di 3.000 utenti.

Fase 3 - *Interregionalità e Transnazionalità*

Il progetto prevede anche l'individuazione di casi di buone pratiche nazionali ed europee nel contesto dell'erogazione della formazione ai formatori. Le pratiche analizzate hanno coinvolto a livello nazionale regioni quali Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Marche ed Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Liguria, Marche, mentre a livello internazionale sono stati coinvolti Paesi quali l'Austria, la Slovenia, la Gran Bretagna, la Danimarca, il Belgio, la Polonia e la Germania.

Gli esiti di questa fase hanno portato alla pubblicazione di un rapporto finale che fornisce una rappresentazione complessiva ed approfondita delle buone pratiche nazionali ed europee sul tema della formazione formatori.

Fase 4 - *Mainstreaming / monitoraggio e valutazione*

In data 16 Aprile 2012 è stato rilasciato il portale del progetto (www.venetoformatori.it), contenente le attività, informazioni, documenti e Offerta Formativa effettuati ad oggi. Il sito è aggiornato costantemente in coerenza con l'avanzamento del progetto.

Infine, il 25 ottobre 2012 è stato organizzato l'evento regionale *“Formare all'eccellenza: Lavori in corso per i formatori del veneto”* per presentare e condividere i primi risultati del progetto e riflette sugli sviluppi futuri del sistema formativo e scolastico del veneto.

OBIETTIVO I

Nel 2012 la Regione del Veneto ha inteso confermare il proprio impegno, già anticipato nel Piano di interventi per l'occupazione e l'occupabilità (**Dgr n. 1675 del 18 ottobre 2011**) e successivamente sottoscritto con l'Ufficio Scolastico Regionale, la Camera di Commercio e le Parti Sociali (**Dgr n. 1885 del 15 novembre 2011**), per la promozione dell'Alternanza Scuola – Lavoro.

Con **Dgr n. 2894 del 28 dicembre 2012**, è stato, infatti, approvato un nuovo avviso che ha stanziato € 2.000.000,00 per la promozione di percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro rivolti a studenti delle classi quarte e quinte degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado del Veneto, da realizzarsi negli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015. L'iniziativa si colloca in continuità con i precedenti avvisi FSE pubblicati con le Dgr n. 1954/2011 e 336/2012, che hanno consentito l'approvazione di 118 progetti da realizzare durante gli anni scolastici 2011-2012 e 2012-2013.

L'azione persegue obiettivi specifici che abbiano prioritariamente una ricaduta sui destinatari, ma anche sul sistema dell'Istruzione e sulle imprese. Si è inteso, cioè, promuovere un modello che coinvolgesse

direttamente e attivamente il sistema produttivo nella definizione di un progetto di lavoro mirato al potenziamento delle skills degli studenti, ridefinendo nel contempo il contenuto professionalizzante dell'esperienza. Ne consegue un ruolo attivo delle imprese nella fase di progettazione dell'intervento ma anche nella fase di gestione, nel tentativo di favorire una formazione equilibrata che renda sinergiche le competenze tecnico-pratiche e quelle conoscitive, riflessive e comunicative, secondo il ciclo di apprendimento alla base del concetto di competenza. L'iniziativa intende cogliere i seguenti obiettivi strategici:

- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali, per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e professionali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- arricchire e professionalizzare, attraverso l'esperienza tecnico-professionale, il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- favorire la transizione dello studente al mondo del lavoro o agli studi universitari, anticipando attraverso l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro, la valutazione circa la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società veneta e considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro nel territorio veneto.

I progetti avranno una durata massima di 260 ore e un numero di destinatari non inferiore a 30 unità. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al 14 marzo 2013.

OBIETTIVO L

In continuità con la strategia tesa alla valorizzazione delle intelligenze e al potenziamento del sistema universitario quale volano dello sviluppo, con **Dgr n. 1686 del 07/08/2012**, la Regione del Veneto ha approvato un bando, il cui stanziamento ammonta a 3 MEuro, finalizzato alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo correlati a specifici fabbisogni espressi dal sistema produttivo locale.

Le ricerche, della durata di un anno, saranno condotte da giovani laureati non occupati ai quali sarà devoluto un Assegno di Ricerca del valore massimo di 24.000 Euro e ai quali verrà anche offerto il coordinamento scientifico dei progetti delle Università e dei Centri di Ricerca pubblici veneti. I giovani ricercatori lavoreranno su progetti di interesse delle imprese ed in stretto rapporto con le aree aziendali di riferimento, utilizzando i laboratori universitari ed eventualmente approfondendo e confrontando ipotesi di lavoro anche presso Università e Centri di Ricerca esteri.

L'impianto del provvedimento, strettamente connesso allo spirito della Legge n. 240/2010 (Legge Gelmini), focalizza gli obiettivi prioritari verso l'occupazione dei destinatari e il trasferimento di know-how al sistema regionale delle imprese. La *ratio* di questa diversa impostazione è non solo quella di garantire un feed-back più mirato al sistema delle imprese, ma anche quella di arricchire "il ricercatore" di un bagaglio di competenze più aderenti alle esigenze di professionalità espresse dal sistema produttivo.

Alla scadenza del bando sono pervenute 145 proposte, 125 delle quali sono state approvate e finanziate.

Nel 2012 inoltre, sono stati avviati 60 progetti di ricerca individuali, finanziati nell'ambito del bando Assegni di Ricerca, approvato con **Dgr n. 1739 del 26 ottobre 2011**.

Infine, con **Dgr n. 2895 del 28/12/2012** sono state approvate le "Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali ed informali".

Si tratta di un atto importante poiché avvia concretamente il processo che consente di riconoscere e attestare le competenze, quindi le conoscenze e le abilità, apprese dalle persone in tutti i contesti di vita e di lavoro.

La prima parte delle linee guida si configura come un manuale operativo, rivolto agli operatori, nel quale sono descritti i servizi di costruzione dei dossier individuali delle evidenze e di validazione delle competenze. La seconda parte è invece dedicata ai passaggi operativi che la Regione del Veneto intende intraprendere affinché tali servizi entrino nella prassi quotidiana degli operatori del mercato del lavoro. La Regione del Veneto con l'approvazione delle Linee guida, si pone in linea con gli obiettivi italiani ed europei. Diverse Regioni italiane stanno guardando con interesse al modello operativo del Veneto che è l'esito delle e della prima implementazione dei dossier individuali e degli attestati dei risultati di apprendimento tra i servizi delle doti lavoro avviata a partire dal 2011.

3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Con riferimento all'Asse non si segnalano particolari criticità di attuazione nell'anno di riferimento. Si sottolinea, infine, che nel rapporto annuale di controllo non sono state rilevate criticità connesse all'attuazione dell'Asse.

3.5 Asse Transnazionalità e Interregionalità

3.5.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari

Asse V – Interregionalità e Transnazionalità

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse												
	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	49	37	0	50	50	40	52	52	40	52	52	48
Destinatari	1.151	31	0	1.151	1.205	839	1.151	1.205	839	1.151	1.205	839

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	20		716		716		716	
	F	11		489		489		489	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	15	2	941	358	941	358	941	358
	Lavoratori autonomi	0	0	300	95	300	95	300	95
	Disoccupati	10	5	209	105	209	105	209	105
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	6	4	55	26	55	26	55	26
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	4	3	37	18	37	18	37	18
Età	15-24 anni	16	3	162	78	162	78	162	78
	55-64 anni	0	0	102	22	102	22	102	22

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	3	0	138	41	138	41	138	41
	ISCED 3	12	2	570	231	570	231	570	231
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	16	9	425	188	425	188	425	188
	n.c.	0	0	72	29	72	29	72	29

Obiettivo specifico (m)

Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
003 - trasferimento buone prassi	36	36	0	36	36	36	36	36	36	36	36	36
010 - formazione per occupati (o formazione continua)	12	0	0	12	12	4	12	12	4	12	12	11
415 - adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	0	0	0	1	1	0	3	3	0	3	3	0
417 - assistenza alla redazione di piani e	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1	1

Progetti												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
programmi												

Destinatari												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
003 - trasferimento buone prassi	778	31	0	778	567	533	778	567	533	778	567	533
010 - formazione per occupati (o formazione continua)	373	0	0	373	638	306	373	638	306	373	638	306

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (m)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	20		716		716		716	
	F	11		489		489		489	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	15	2	941	358	941	358	941	358
	Lavoratori autonomi	0	0	300	95	300	95	300	95
	Disoccupati	10	5	209	105	209	105	209	105
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	6	4	55	26	55	26	55	26
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	4	3	37	18	37	18	37	18
Età	15-24 anni	16	3	162	78	162	78	162	78

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico (m)									
Destinatari avviati		Al 31.12.2009		Al 31.12.2010		Al 31.12.2011		Al 31.12.2012	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
	55-64 anni	0	0	102	22	102	22	102	22
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	3	0	138	41	138	41	138	41
	ISCED 3	12	2	570	231	570	231	570	231
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	16	9	425	188	425	188	425	188
	n.c.	0	0	72	29	72	29	72	29

Analisi qualitativa

L'avanzamento finanziario dell'Asse evidenzia il raggiungimento di una capacità di impegno del 72,85%, cui corrisponde un miglioramento dell'efficienza realizzativa che, dal 14,55% dell'anno precedente, si attesta al 53,05%, ben al di sopra, quindi, della media dell'intero programma (50,27%).

OBBIETTIVO M

L'unico avviso pubblicato nel 2012 a valere sull'Asse riguarda la "Selezione di un Organismo Intermedio per l'attuazione dell'accordo tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma della Sardegna in materia di cooperazione interregionale" (**Dgr n. 1113 del 12/06/2012**). L'avviso ha inteso dare attuazione all'Accordo di cooperazione interregionale, per il periodo 2012-2015, sottoscritto il 2 agosto 2011.

L'iniziativa è volta ad attuare misure innovative di contrasto alla crisi specificamente rivolte al sistema produttivo delle micro e piccole imprese. L'operazione intende offrire concrete opportunità di sperimentazione di percorsi innovativi di collaborazione tra le imprese operanti nei due territori, investendo in competenze e innovazione e trasferendo buone pratiche. L'obiettivo perseguito è quello di rafforzare la collaborazione economica tra le due Regioni, per contrastare la crisi finanziaria e occupazionale, superare il divario tra le aree geografiche e creare i presupposti per una crescita stabile.

Nel periodo antecedente la pubblicazione dell'avviso sono state intraprese le attività propedeutiche all'avvio dell'intervento, fortemente voluto da entrambe le Amministrazioni regionali. Nel giugno del 2011 si era provveduto all'approvazione del Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Confindustria Veneto e Confartigianato Veneto, per l'avvio del Programma (Dgr n. 886 del 21 giugno 2011) al fine di coinvolgere attivamente il partenariato locale nella promozione dell'iniziativa.

In questa fase preparatoria, si è evidenziato un approccio altamente cooperativo e propositivo da parte di tutti i soggetti coinvolti, che è risultato strategico ai fini del rapido raggiungimento dei primi obiettivi (stipula degli accordi, co-progettazione, elaborazione di un avviso congiunto tra le due regioni).

Contribuisce al carattere innovativo dell'iniziativa anche l'integrazione tra i due fondi strutturali (POR FSE Veneto e POR FESR Sardegna), per la cui sinergia le rispettive Autorità di Gestione hanno collaborato attivamente.

Nel corso del 2012 si è conclusa la procedura di selezione dell'OI e si prevede una piena operatività della Sovvenzione globale entro aprile del 2013.

Nell'ambito del progetto interregionale finalizzato al trasferimento di buone pratiche per il miglioramento dei processi lavorativi e per l'ottimizzazione delle risorse materiali disponibili degli Uffici Giudiziari, nel corso del 2012 si è concluso il progetto della Procura della Repubblica di Venezia. L'evento di chiusura è stato realizzato il 4 dicembre u.s. Il progetto della Corte d'Appello di Venezia invece ha ottenuto, a seguito di specifica richiesta, un rifinanziamento per l'intero ammontare inizialmente previsto al fine di proseguire e avviare nuovi processi riorganizzativi che avranno luogo nel 2013. L'Ufficio del Giudice di Pace di Vicenza ha proseguito regolarmente con le attività previste.

L'intervento, che si inserisce nell'ambito della priorità dello sviluppo della cooperazione interregionale e del miglioramento della capacità istituzionale e amministrativa della PA, rappresenta una grande innovazione nel settore della giustizia, sia per i suoi contenuti e finalità, che favoriscono un ammodernamento degli uffici giudiziari e il miglioramento del rapporto tra giustizia e comunità locale, sia per la sua particolare conformazione, che vede la partecipazione di molteplici soggetti differenti, ognuno con diverse caratteristiche ed uno specifico ruolo.

La specifica linea di intervento sta riscuotendo un notevole successo presso tutte le regioni coinvolte, con un forte interesse espresso anche dalla Comunità europea e dai Ministeri italiani che lo stanno sostenendo (Lavoro, Giustizia e Dipartimento Funzione Pubblica) in quanto rappresenta la prima esperienza diffusa di intervento strutturato di miglioramento organizzativo per questo delicato e strategico settore.

3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per l'anno di riferimento non si evidenziano problematiche direttamente collegate all'Asse analizzato.

Si sottolinea che nel rapporto annuale di controllo non sono state rilevate criticità connesse all'attuazione dell'Asse.

3.6 Assistenza Tecnica

3.6.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari

Asse VI – Assistenza Tecnica												
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse												
	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	13	13	6	13	13	7	15	15	7	19	19	10

Obiettivo specifico (n)
Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti												
Tipologia progetto	Al 31.12.2009			Al 31.12.2010			Al 31.12.2011			Al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
001 - informazione e comunicazione per attività istituzionali	1	1	0	1	1	0	1	1	0	2	2	0
003 - manifestazioni ed eventi informativi	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
403 - assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	7	7	3	7	7	3	9	9	3	11	11	5
999 - altre informazioni e comunicazioni	3	3	2	3	3	3	3	3	3	4	4	4
999 - altri servizi per la collettività	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1	0

Analisi qualitativa

Nell'analizzare i dati rilevati al 31 dicembre 2012, si evidenzia un avanzamento finanziario per lo più legato al consolidarsi di attività già avviate nelle precedenti annualità. In particolare ad oggi risulta esser stato impegnata più del 80% della dotazione finanziaria dell'Asse (23.043.412,21 Euro a fronte degli oltre 28 MEuro previsti) mentre i pagamenti si avvicinano ai 14 MEuro, per la precisione 13.939.153,62. Il dato sui pagamenti mostra in termini percentuali, un'efficienza realizzativa del 48,62%, molto vicina alla media del Programma. I progetti avviati fino ad oggi sono 19, di cui 4 riferibili all'annualità 2012.

OBIETTIVO N

Nel 2012 le attività rientranti nell'Asse VI (servizi di Assistenza Tecnica, di Valutazione Strategica e Operativa e di Realizzazione del Piano di Comunicazione del POR) sono regolarmente proseguite.

Per quanto riguarda i servizi di Assistenza Tecnica, sono continuate le attività di assistenza istituzionale fornite dall'Associazione Tecnostruttura, mentre l'ente *in house* Veneto Lavoro, ha proseguito nel prestare supporto professionale e strumentale presso gli uffici regionali responsabili dell'attuazione degli interventi.

Nell'anno di riferimento del presente Rapporto, peraltro, sono venuti a scadenza sia il contratto di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione da parte di Ecosfera spa (19.02.2012), sia il contratto relativo al servizio di valutazione strategica e operativa da parte del R.T.I. Tolomeo Studi e Ricerche s.r.l. e Greta Associati (11.10.2012), sia il contratto relativo al servizio di progettazione esecutiva e realizzazione del piano di comunicazione da parte di Aipem s.r.l. (31.12.2012).

Tutti i contratti sono stati rinnovati e riaffidati ai committenti precedenti, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006, come previsto dalle deliberazioni di indizione delle rispettive gare d'appalto (rispettivamente, n. 1270/2008, n. 1411/2008 e n. 1412/2008).

Per quanto riguarda, in particolare, il servizio di assistenza tecnica all'AdG, la procedura di affidamento è stata avviata con **Dgr n. 255 del 22.02.2012** che ha autorizzato la ripetizione del servizio originario per la durata di n. 12 mesi. In attuazione di tale deliberazione, con decreto del Dirigente regionale della U.P. Cabina di Regia FSE n. 5 del 15.03.2012 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva e assunto l'impegno di spesa a favore della Società Ecosfera spa per un importo pari ad euro 642.500,00 (oltre IVA al 21%). In data 24.04.2012 è stato stipulato il relativo contratto d'appalto.

Nel corso dell'anno, peraltro, la Società Ernst & Young Financial-Business Advisors spa con sede legale in Milano, è subentrata, nell'ambito di una più ampia compravendita che ha interessato un intero ramo d'azienda, alla Società Ecosfera spa nel sopracitato contratto; di tale modifica si è preso atto con decreto n. 2 del 24.01.2013 del Dirigente regionale della U.P. Cabina di Regia FSE, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

Tenuto conto che il contratto in questione andrà a scadenza con il mese di aprile 2013, è da ricordare che con deliberazione n. 2137 del 23.10.2012 è stata indetta una nuova procedura di gara per l'individuazione del soggetto da incaricare del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione per il restante periodo di programmazione. I relativi atti di gara sono stati approvati con Decreto del Segretario regionale per la Cultura (in qualità di Autorità di gestione) n. 22 del 24.12.2012.

Per il servizio di valutazione strategica e operativa del POR FSE 2007/2013, invece, la procedura di affidamento è stata avviata con **Dgr n. 1556 del 31.07.2012** che ha autorizzato la ripetizione del servizio originario per un periodo di n. 33 mesi. Successivamente, con decreto del Dirigente regionale della U.P. Cabina di Regia FSE n. 17 del 10.09.2012 è stato assunto l'impegno di spesa a favore del R.T.I. tra Tolomeo Studi e Ricerche s.r.l. (capogruppo) e Greta Associati per un importo pari ad euro 630.000,00 (IVA esclusa) e, con decreto n. 19 del 12.10.2012 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva a favore del citato raggruppamento. In data 13.12.2012 è stato stipulato il relativo contratto d'appalto per la durata di n. 33 mesi.

Per il servizio di progettazione esecutiva e realizzazione del piano di comunicazione del POR FSE 2007/2013, infine, la procedura relativa alla ripetizione del servizio è stata autorizzata con **Dgr n. 2136** del 23.10.2012, per un periodo di n. 30 mesi. Successivamente, con decreto del Dirigente regionale della U.P. Cabina di Regia FSE n. 28 del 13.12.2012, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva e assunto l'impegno di spesa a favore della Società Aipem S.r.l. per un importo pari ad euro 1.100.000,00 (IVA esclusa).

Si segnala, infine, sempre nell'ambito dell'Asse VI, la prosecuzione, anche per l'anno 2012, di due attività gestite dalla Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie, in qualità di Autorità di Audit:

- l'attività di supporto all'Autorità di Audit nelle attività di propria competenza da parte della società KPMG spa; tale servizio è stato aggiudicato con gara d'appalto a procedura aperta, indetta nel 2010 (**Dgr 2659/10**);
- l'attività di supporto tecnico da parte di Tecnostruttura: *Proposta di supporto tecnico alle Autorità di Audit dei programmi operativi 2007/2013 delle regioni e delle province autonome*. L'iniziativa si configura come un affidamento *in house*, che ha previsto lo stanziamento di 15.000 Euro a valere sul Fondo Sociale Europeo.

3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel 2012, in riferimento all'Asse considerato, non si evidenziano problemi particolari attinenti l'implementazione delle attività.

4. COERENZA E CONCENTRAZIONE

In fase realizzativa il POR FSE Veneto 2007-2013 ha dovuto rapportarsi con uno scenario economico e sociale pesantemente colpito dal perdurare della situazione di crisi. La congiuntura economica negativa a tutto il 2012 ha condotto in Veneto ad una contrazione del PIL su base annua di quasi due punti percentuali (-1,9%), con previsioni di ulteriore calo al 2013 (-0,9%). Il PIL pro capite regionale al netto dell'inflazione si pone attualmente sui livelli del 1995-1996. Nell'ultimo anno, i consumi delle famiglie sono calati del 2,7% e gli investimenti dell'8,5%. La situazione economica si ripercuote sulle imprese: rispetto al 2009 si registra un calo di imprese attive di 8mila unità. La spesa in Ricerca e Sviluppo rappresenta appena l'1,04% del PIL regionale, quota distante sia dal target nazionale fissato per il 2020 (1,5%) e ancor più da quello europeo (3%) e la congiuntura di crisi penalizza gli investimenti, soprattutto privati, su questa voce di spesa.

Questo quadro macroeconomico si riflette nei dati sul mercato del lavoro. Le statistiche rilevano innanzitutto la marcata crescita delle persone in cerca di occupazione (33,9%), che salgono a quota 150 mila unità (erano 112 mila nel 2011). Il tasso di disoccupazione si è portato al 6,6%, in peggioramento di 1,6 punti rispetto al 2011. Un target particolarmente colpito dalla crisi economica è rappresentato dai giovani: il tasso di disoccupazione 15-24 anni sale al 23,7%, mentre i NEET (giovani non in cerca di lavoro, né occupati né impegnati in attività formative) salgono al 16,1%.

Il tasso complessivo di occupazione è rimasto stabile rispetto al 2011, pari al 65%, si evidenziano tuttavia anche in questo caso tendenze negative: nel 2012 torna, infatti, a crescere il numero di ore richieste per la cassa integrazione guadagni. Rispetto al 2011 le ore concesse in aggregato sono cresciute in Veneto del 18%, contro il 12% italiano. Il numero di ingressi in mobilità, osservato nel corso del 2012 è cresciuto del 4,7% rispetto al 2011. Si assiste infine alla crescita del fenomeno della sottoccupazione: gli occupati a tempo parziale crescono infatti dell'8,4% mentre gli occupati a tempo pieno subiscono un calo dell'1,4%. Si parla di sottoccupazione poiché nella maggioranza dei casi il lavoro a tempo parziale risulta involontario.

Si registrano invece alcune variazioni positive per quanto riguarda gli indicatori della conoscenza: il tasso di abbandono scolare precoce nel 2012 si riduce al 14,2% in Veneto, valore inferiore rispetto al target nazionale del 16% fissato dalla strategia Europa 2020 ma ancora superiore al target europeo (10%). Anche l'indicatore relativo all'istruzione terziaria registra un miglioramento nel corso del 2012: la quota di 30-34enni laureati sale, infatti, al 21,4% del totale, risultando però ancora lontana dal target nazionale (26%).

Il POR FSE Veneto 2007-2013 presentava già nella sua formulazione originaria, concepita in un'epoca di crescita economica, una concentrazione delle risorse sulla tematica occupazionale: agli Assi dell'Adattabilità e dell'Occupabilità erano state assegnate rispettivamente il 20,9 e il 52,9% del risorse totali previste. Tale dotazione ha permesso di gestire attraverso le misure anticrisi l'emergenza occupazionale. Considerato il protrarsi della congiuntura negativa l'autorità di gestione ha presentato in data 3 agosto 2012 una richiesta di revisione del programma operativo, proposta che è stata adottata dalla Commissione in data 31.10.2012. La

revisione ha prodotto un ulteriore rafforzamento degli Assi Adattabilità e Occupabilità: l'Asse Adattabilità ha visto crescere la sua dotazione di 9.120.000 Euro mentre l'Occupabilità di 21.280.000 Euro, risorse inizialmente destinate all'Asse del Capitale Umano e all'Asse della Transnazionalità. All'interno di questi Assi hanno beneficiato soprattutto l'Obiettivo C "Sviluppo di politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti" e l'Obiettivo E "Attuare politiche attive e preventive", con dotazioni elevate rispettivamente di 33,5 e 34 milioni di euro.

L'earmarking del POR FSE Veneto presentava già nella programmazione originaria un valore elevato (94%); con la riprogrammazione il volume di risorse destinato alle politiche chiave per raggiungere i target al 2020 sono stati ulteriormente incrementati (95%). Delle 16 categorie di spesa finanziate dal POR FSE 13 rientrano nell'indicatore dell'earmarking che raggruppa le categorie di spesa considerate centrali per il perseguimento degli obiettivi fissati dalla strategia Europa 2020.

La concentrazione sulle politiche di contrasto alla crisi non ha distolto il FSE dall'obiettivo di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva che guida la strategia Europa 2020. In sintesi, si può rilevare come l'utilizzo dei fondi del POR FSE Veneto 2007-2013 si sia sostanzialmente focalizzato su 3 macro-aree di intervento:

- le politiche attive del lavoro, volte a fornire ai disoccupati e ai lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro un servizio di orientamento, consulenza, riqualificazione e supporto alla ricollocazione;
- le politiche volte a rafforzare la competitività delle imprese venete e la loro capacità di reazione alla crisi e ai mutamenti del contesto, supportandone la capacità di innovare e di aprirsi ai mercati internazionali (Linea tre delle misure anticrisi);
- le politiche rivolte al target dei giovani e volte da un lato a contrastare l'abbandono scolastico precoce, attraverso l'ampia e strutturata offerta di percorsi di formazione professionale (formazione iniziale), dall'altro a rafforzare il Capitale Umano, attraverso la formazione post diploma (corsi ifts) e post laurea (master, assegni di ricerca).

In termini di realizzazioni fisiche, al primo quinquennio di programmazione, il FSE ha raggiunto a livello regionale oltre 248mila persone, di cui oltre 109mila in riferimento alle politiche di Occupabilità e ben 104mila in riferimento all'Adattabilità. Nonostante il forte accento sulle misure anticrisi, tipicamente rivolte al target adulto costituito da persone in mobilità o a rischio di esubero, la strategia attuativa ha portato ad oggi a incidere in misura notevole sul segmento più giovane della popolazione veneta: i destinatari avviati di età 15-24 anni rappresentano, infatti, il 27,1% del totale, a fronte di un peso demografico nella popolazione veneta del 14,2%. Il POR FSE Veneto 2007-2013 mette in campo diversi strumenti per la promozione dell'occupazione giovanile, a partire dai percorsi di formazione iniziale, che coinvolgono giovani in possesso della licenza media con interventi formativi triennali che portano al conseguimento finale di un attestato di

qualifica professionale di 2° livello. Nel corso del 2012 sono stati inoltre avviati progetti innovativi volti alla promozione dell'Alternanza tra Scuola e Lavoro (ASL): attraverso la Dgr 1954 del 22/11/2011 sono stati avviati più di 2mila studenti degli istituti secondari di secondo grado del Veneto in progetti che permettono di affiancare alla tradizionale lezione in aula periodi di formazione on the job in realtà aziendali. Altre attività per la promozione dell'occupazione giovanile consistono nell'alta formazione e gli assegni di ricerca per i laureati, tirocini, work experience e orientamento scolastico e professionale.

Un altro target delle politiche è costituito dalle persone in cerca di occupazione, che costituiscono il 14,7% dei destinatari FSE e solo il 4,6% della popolazione veneta in età 15-64. Il tema del lavoro è centrale all'interno delle attività realizzate: il 93% dei destinatari avviati dal POR FSE Veneto è stato coinvolto in progetti di formazione per il lavoro. All'interno di questo gruppo il 51% dei destinatari ha partecipato ad attività formative per il reinserimento lavorativo: principalmente corsi formativi per utenza disoccupata e le attività formative erogate all'interno dei percorsi finanziati dalle Doti Lavoro. Un ulteriore 20% di destinatari è stato avviato in percorsi di formazione continua attraverso l'erogazione dei voucher per l'accesso alle attività formative erogate all'interno del Catalogo regionale della Formazione Continua e all'interno dei percorsi sperimentali per le Aziende finanziati dalla Linea 3 delle misure anticrisi. Il 17% dei destinatari è costituito da giovani impegnati in percorsi di formazione iniziale. Il restante 8% dei destinatari è stato coinvolti in percorsi di alta formazione con i corsi post-diploma e post-laurea, finanziati all'interno dell'Asse 4 del Capitale Umano. Per quanto riguarda l'Asse 3 dell'Inclusione Sociale si segnala per il 2012 il coinvolgimento di 7mila destinatari licenziati dalle imprese in crisi del Veneto, in percorsi di sostegno al reinserimento lavorativo.

5. ASSISTENZA TECNICA

La programmazione comunitaria necessita di interventi finalizzati a sostenere l'esecuzione del Programma operativo e a garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia. Per questo viene assunta al proprio interno, l'esigenza di programmare alcuni importanti interventi di rafforzamento della *governance* del Programma stesso che trovano collocazione prevalentemente all'interno dell'Asse VI dedicato all'Assistenza Tecnica, a cui lo stesso destina il 4% delle risorse complessive.

Nell'anno di riferimento del presente Rapporto le attività registrate sull'Asse per la Regione del Veneto hanno sostanzialmente riguardato il proseguimento delle attività inerenti il servizio di Assistenza Tecnica, fornito da Ecosfera spa e successivamente da Ernst & Young Financial Business Advisors spa (come descritto nel par. 3.6 dedicato all'Asse VI Assistenza Tecnica), quello di Valutazione Strategica e Operativa affidato al R.T.I. Tolomeo Studi e Ricerche s.r.l. e Greta Associati, la realizzazione del Piano di Comunicazione in capo ad AIPEM srl. Le attività in oggetto risultano proseguite conformemente alle rispettive previsioni contrattuali.

Al contempo, come già anticipato in precedenza, per il 2012 si segnala la prosecuzione di due attività a valere sull'Asse di riferimento, entrambe gestite dalla Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie, in qualità di Autorità di Audit. Per il dettaglio delle attività citate, si rimanda al par. 3.6 dedicato all'Asse VI Assistenza Tecnica.

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Nel 2012 le attività di informazione e comunicazione si sono svolte regolarmente e con continuità.

La Società Aipem Srl di Udine (aggiudicataria dell'appalto, come precisato nei precedenti rapporti, e affidataria della ripetizione del servizio anche per gli anni -2013-15, come precisato in altra parte del presente rapporto) ha dato esecuzione al Piano di comunicazione, realizzando le iniziative programmate. Di seguito si elencano le principali attività.

Trasmissioni televisive “Più sai, più vai!”

Come descritto nel precedente Rapporto di Esecuzione, nel corso del 2012 è proseguita la produzione e messa in onda delle trasmissioni dedicate al Fondo Sociale Europeo nel Veneto, dal titolo “Più sai, più vai!”.

Le trasmissioni – a carattere tematico – hanno avuto durata di 10 minuti e sono state messe in onda su 6 emittenti televisive locali, scelte con la finalità di garantire un'adeguata copertura del territorio regionale, intercettando i target di riferimento previsti dal piano di comunicazione.

Ogni trasmissione ha avuto due passaggi in fasce orarie diverse, per garantire il massimo ascolto.

Nel secondo e terzo ciclo di trasmissioni televisive le puntate non sono state registrate prevalentemente in esterna, intervistando sul luogo i protagonisti, proponendo casi concreti e progetti effettivamente realizzati, valorizzando l'esperienza delle persone che hanno effettivamente beneficiato dell'intervento del Fondo Sociale Europeo.

Sito internet www.piusaipiuvai.it

Il sito internet dedicato all'attività di comunicazione e promozione del Fondo Sociale Europeo nel Veneto (già illustrato nei precedenti rapporti) è stato aggiornato nell'ampia sezione dedicata alla multimedialità, con video documenti di varia natura (dalle trasmissioni televisive “più sai, più vai!”, alle videoregistrazioni dei convegni, alle interviste ad operatori, imprenditori e cittadini).



Promozione itinerante



Per la distribuzione di materiale informativo sul Fondo Sociale Europeo è proseguita, fino ad aprile 2013, la promozione itinerante sul territorio del Veneto, realizzata attraverso il posizionamento di uno stand mobile appositamente realizzato e personalizzato con i logotipi e gli stilemi grafici del Fondo Sociale Europeo nel Veneto.

Detto stand risulta facilmente trasportabile e montabile secondo due soluzioni modulari, così da essere adattato di volta in volta alle singole situazioni.

Considerato che l'obiettivo era quello di intercettare il target nei luoghi e nei momenti di maggiore aggregazione, si è ritenuto di privilegiare, nelle 60 uscite complessive, gli spazi espositivi dei centri commerciali regionali, valutando attentamente per ogni provincia, il centro maggiormente frequentato.

Manifestazione di presentazione del progetto GiovAttiva

A margine del Comitato di Sorveglianza (svoltosi a Venezia il 29 giugno 2012) è stata organizzata (nell'attiguo chiostro di S. Apollonia) un'esposizione dei più significativi progetti realizzati nell'ambito dell'iniziativa GiovAttiva (Strumenti ed azioni innovative per Giovani).

L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di undici Enti di formazione e di una rappresentanza di circa 40 studenti, che hanno presentato i loro elaborati. Anche il buffet offerto a conclusione dei lavori del Comitato di Sorveglianza è stato realizzato dai ragazzi che hanno frequentato i corsi di ristorazione.



Webletter dedicate alla formazione, all'istruzione e al lavoro

In un'ottica di miglioramento e razionalizzazione della presenza sulla rete delle Direzioni Lavoro, Formazione ed Istruzione, si è rafforzata e resa graficamente omogenea lo strumento delle webletters che ora, pur dedicate ai vari temi, risultano graficamente simili – seppur distinte – e basate sul medesimo gestionale.

Partecipazione a Job & Orienta 2012

Si è svolta a Verona, dal 22 al 24 novembre 2012, la XXII edizione della manifestazione fieristica “Job &

Orienta”, dedicata all'offerta formativa e lavorativa per i giovani in procinto di terminare il proprio percorso scolastico, per la quale sono stati predisposti alcuni prodotti informativi snelli ma completi sui temi, quali “Le agenzie per il lavoro”, “I Piani integrati a supporto delle imprese venete”, “L'Istituto tecnico come prima impresa”, ecc.

L'iniziativa si è qualificata quale iniziativa



informativa principale 2011 – art. 7, comma 2, lettera b, del Reg. 1828/2006.

Dote Lavoro 2012: due nuove guide per le politiche anticrisi della Regione



Nel mese di luglio sono state ideate e realizzate due nuove guide alla “Dote lavoro”: la prima destinata ai lavoratori interessati da un provvedimento di cassa integrazione in deroga, la seconda rivolta invece ai lavoratori in mobilità in deroga.

Nel primo caso il formato scelto è stato l’A5, con un’impaginazione in 8 pagine e rilegatura a punto metallico, nel secondo il formato (sempre A5) è stato caratterizzato da un’apertura a finestra, per complessive 6 pagine.



Le due pubblicazioni sono state stampate (ognuna in 50.000 copie) e si è quindi provveduto alla distribuzione sul territorio del Veneto; parallelamente sono state realizzate le versioni per il web

Migliori si diventa

“Migliori si diventa” è un’iniziativa realizzata per focalizzare l’attenzione sul merito e riscoprire quanto le risorse professionali siano un patrimonio importante per le aziende venete.



In sette incontri sono stati coinvolti gruppi di rappresentanti di aziende o centri di ricerca, che si sono distinti per la loro capacità di diventare i migliori in un determinato ambito. Ogni incontro è stato focalizzato su un tema: meritocrazia, globalizzazione, formazione, ricerca e sviluppo, marketing, logistica, impegno sociale.

A stimolare il dibattito un moderatore in grado di convogliare le esperienze di tutti per un incontro che non sia un

semplice elenco di pratiche di successo, ma un confronto creativo, capace di portare nuove idee. Ogni riunione ha preso il via dalla testimonianza significativa di un personaggio del mondo dell’imprenditoria o dello sport, che ha raccontato il suo percorso personale e professionale.

Gli incontri sono stati condensati in una serie di strumenti video, interviste, testi, storie di vita e di aziende, capaci di identificare gli elementi comuni e quelli peculiari di queste storie di successo.

Per l'organizzazione dell'iniziativa è stato attivato un apposito sito, che raccoglie anche gli esiti degli incontri.

Monitoraggio

Nel mese di settembre è stata realizzata la seconda indagine demoscopica CATI (attraverso interviste telefoniche) finalizzata a verificare con criteri oggettivi alcuni parametri quali l'attenzione della cittadinanza regionale ai temi della formazione, il grado di conoscenza del Fondo Sociale Europeo, la strumentazione anticrisi posta in essere dalla Regione.



Call center

Durante tutto l'anno è proseguito il servizio di call center a supporto del numero verde regionale.

Esposizione della bandiera e pubblicazione dei beneficiari

Si conferma, anche per il 2012, quanto riportato nel precedente rapporto di esecuzione in ordine all'esposizione della bandiera europea presso la sede dell'Autorità di Gestione.

Analogamente, si conferma la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari, secondo le modalità già esposte nei precedenti rapporti.